



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo”

“LUIGI EINAUDI”

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona

Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it

e-mail: vrtd05000t@istruzione.it / vrtd05000t@pec.istruzione.it



A.S. 2022 / 2023

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

CLASSE V SEZ. D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Dirigente Scolastica

Carla Vertuani

La Coordinatrice

Guadalupe Cuesta Pizarro

Approvato dal Consiglio di classe riunitosi il 08/05/2023

Firmato digitalmente da CARLA VERTUANI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023	3
Profilo della Classe	4
2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
a. Obiettivi educativo-comportamentali	8
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI	8
4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI.....	11
Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM.....	11
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	12
b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno	12
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	17
d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	20
e. Curriculum dello studente	23
5. Attività in presenza	24
6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI	24
Italiano	25
Storia	30
Matematica.....	34
Lingua Inglese.....	37
Lingua 2: Spagnolo	40
Lingua 3: Francese	45
Lingua 3: Tedesco	48
Diritto	50
Relazioni internazionali	53
Economia Aziendale	55
Scienze Motorie e Sportive	59
IRC	62
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	65
PRIMA PROVA: ITALIANO	65
Prima Prova: Italiano.....	65
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA.....	80
Simulazione colloquio	82
Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015	82
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	82
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	84
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE ALTRE DISCIPLINE	88
Criteri di valutazione del comportamento.....	97
9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe A.s. 2022-2023

DOCENTE	MATERIA
UGOLI CATERINA	ITALIANO
UGOLI CATERINA	STORIA
LONGO DANIELA	MATEMATICA
DEL SOLDATO MONICA	LINGUA INGLESE
CUESTA PIZARRO GUADALUPE	SPAGNOLO L2
BONELLI PAOLA	TEDESCO L3
CADDEO RITA PAOLA	FRANCESE L3
SPOSITO ROBERTO	DIRITTO
SPOSITO ROBERTO	RELAZIONI INTERNAZIONALI
NOBIS CRISTINA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
COMENCINI CINZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MALVESTIO MAURIZIO	IRC

Analisi continuità didattica, turn over docenti

DISCIPLINE	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LETTERE	UGOLI CATERINA	UGOLI CATERINA	UGOLI CATERINA
LINGUA INGLESE	DI PLACIDO GIUSEPPINA	DI PLACIDO GIUSEPPINA	DEL SOLDATO MONICA
L2 SPAGNOLO	CUESTA PIZARRO GUADALUPE	CUESTA PIZARRO GUADALUPE	CUESTA PIZARRO GUADALUPE
L3 TEDESCO	MARCONCINI MONICA	BONELLI PAOLA	BONELLI PAOLA
L3 FRANCESE	CADDEO RITA PAOLA	CADDEO RITA PAOLA	CADDEO RITA PAOLA
MATEMATICA	BISCOLA ORIETTA	BISCOLA ORIETTA	LONGO DANIELA
DIRITTO	SPOSITO ROBERTO	SPOSITO ROBERTO	SPOSITO ROBERTO
REL. INTERNAZIONALI	SPOSITO ROBERTO	SPOSITO ROBERTO	SPOSITO ROBERTO
TECN. COMUNICAZIONE	FEDERICO MARIA	FEDERICO MARIA	-
EC. AZIENDALE E GEOP.	ROTONDALE MARIA	NOBIS CRISTINA	NOBIS CRISTINA
SC. MOTORIE E SPORTIVE	CAVALLINI EGIDIO	COMENCINI CINZIA	COMENCINI CINZIA
IRC	LIGORIO MARCO	LIGORIO MARCO	MALVESTIO MAURIZIO

Profilo della Classe

Indicazione sul contenuto minimo della relazione di presentazione:

- Numero studenti, M e F
- Provenienza (stessa classe, inserimenti successivi, non ammessi nel corso degli anni.....)
- Analisi continuità didattica, turn over docenti
- Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi
- Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)
- Impegno, interesse e profitto: descrizione dei livelli
- Partecipazione a progetti significativi, concorsi, UDA
- Educazione civica, attività, obiettivi raggiunti, criteri di valutazione
- Frequenza
- Attività in DDI, metodologie, criteri di valutazione adottati, attività sincrone e asincrone
- Attività in presenza, metodologie, criteri di valutazione adottati
- Attività in preparazione all'Esame
- Rapporti con le famiglie

La classe 5^AD risulta costituita da 23 discenti, di cui 14 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla 4D. Non ci sono allievi/allieve ripetenti né con necessità diverse.

Il Consiglio di classe, sia nel corso del biennio sia nel triennio, ha subito molte variazioni, a eccezione della docente di Spagnolo L2 (coordinatrice sia nel biennio sia nel triennio), la docente di lettere, il docente di relazioni internazionali e diritto e la docente di Francese L3. Tuttavia l'impegno dei docenti che si sono succeduti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile la classe e di guidarla al dialogo propositivo.

Prendendo in esame la situazione complessiva della classe sia dal punto di vista dello studio, dell'impegno e del comportamento, si rileva quanto segue:

Nel corso del secondo, del terzo e del quarto anno, il regolare svolgimento dell'attività didattica, non è stato possibile a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia; per questa ragione, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, è stata attivata, a partire da marzo, la didattica a distanza, mentre durante l'anno scolastico 2020-2021 si sono alternati momenti di didattica a distanza, didattica digitale integrata e didattica in presenza, a seconda dell'evolversi dell'epidemia. Durante lo scorso 2021-2022 le attività didattiche sono state svolte per lo più in presenza.

Sul piano disciplinare, bisogna registrare che gli alunni le alunne, nel complesso, hanno manifestato un comportamento generalmente vivace ma abbastanza corretto. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato.

La didattica in presenza è stata complessivamente abbastanza produttiva sotto il profilo professionale, relazionale e soprattutto umano. Durante il secondo periodo, buona parte degli studenti/delle studentesse ha maturato maggiore consapevolezza e senso di responsabilità di fronte ai propri doveri, sia nell'approccio alle varie discipline che nel metodo di studio e nella partecipazione alle varie attività. Tuttavia, alcuni maschi della classe 5D dovrebbero maturare ulteriormente ma comunque, si dimostrano interessati e partecipi.

Per quanto riguarda i livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline, la classe risulta frammentata in diversi livelli in quanto a capacità e competenze. Nella classe si distingue un gruppo di alunni/e di notevoli capacità in alcune materie, attenti, motivati e costanti nell'impegno; tali studenti/studentesse studiano con metodo autonomo ed efficace, con buoni risultati, talvolta ottimi in alcune discipline.

Altri/e studenti/studentesse riescono a superare le difficoltà incontrate in alcune materie con

volontà e impegno, ottenendo livelli di conoscenze e competenze complessivamente discrete e soddisfacenti.

Infine, un limitato numero di alunni/e, svolge il lavoro scolastico con minore interesse e si applica in modo discontinuo ottenendo comunque risultati nel complesso sufficienti.

Per quanto concerne l'osservazione comportamentale dei discenti durante lo svolgimento delle attività, in generale, la classe mantiene un comportamento principalmente corretto e partecipa con certo impegno durante le diverse attività proposte, mostrando in alcuni casi entusiasmo e una particolare apertura al dialogo didattico-educativo.

In relazione alla disciplina e rispetto del regolamento, gli studenti e le studentesse di 5D si propongono educati e corretti e nella maggior parte delle materie partecipano alle lezioni attivamente, spesso con interventi appropriati. Su questo punto non emergono particolari criticità.

Dal punto di vista delle dinamiche relazionali, il gruppo-classe è collaborativo e il comportamento verso i/le docenti in generale è affabile e corretto. In generale, la classe dimostra un buon grado di socializzazione; durante le lezioni condividono materiali didattici (in modo digitale e non) e nelle pause attive risultano complici e affiatati, nonostante ci siano dei gruppi.

In quanto al coinvolgimento nella vita scolastica, si sottolinea che nella classe 5D ci sono presenti due Rappresentanti d'Istituto e uno studente della Consulta; inoltre, durante l'intero triennio, buona parte della classe ha collaborato nel progetto "Scuola Aperta Einaudi" e in quest'a.s. 2022/2023, alcuni/e discenti si sono prestati/e a svolgere le funzioni di Tutor nel progetto "Peer2Peer - doposcuola Einaudi" in varie discipline e nel progetto "Tutor-Accoglienza, in orientamento di entrata" prime due settimane di scuola.

Numero studenti, e loro provenienza

La classe è attualmente composta da 23 elementi (9 maschi e 14 femmine); la classe ha registrato la seguente composizione nel triennio:

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI	NUMERO STUDENTI NON AMMESSI/NUOVI INSERIMENTI
ANNO SCOLASTICO 2020/21	29	4 discenti non ammessi alla classe successiva
ANNO SCOLASTICO 2021/22	25	2 studentesse ritirate nel II periodo scolastico
ANNO SCOLASTICO 2022/23	23	-

Descrizione livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, dell'impegno, interesse e profitto

Livello raggiunto in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP)

Per quanto riguarda i livelli raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità nelle diverse discipline (cfr profilo in uscita documenti ministeriali-PECUP), le studentesse e gli studenti hanno svolto i compiti assegnati e li hanno realizzati, raggiungendo un buon livello, dimostrando capacità di adattamento e flessibilità. Per quanto concerne l'osservazione comportamentale dei discenti durante lo svolgimento delle attività, ogni docente ha potuto, a fronte dell'assegnazione di una serie di lavori per competenze e attraverso la raccolta sistematica e l'interpretazione delle

Partecipazione studentesca

Le studentesse e gli studenti di 5D nel corso dell'anno hanno organizzato e/o partecipato a numerose iniziative. Molte hanno seguito il progetto "Calendario civile" con una stretta connessione ai temi trattati in Educazione civica. La partecipazione studentesca ha seguito le diverse tappe dalle assemblee per l'elezione dei rappresentanti di classe e alla votazione dei rappresentanti di istituto.

Le iniziative più significative proposte ed organizzate dalle studentesse e dagli studenti sono state:

- l'assemblea studentesca del "25 Novembre", riflessioni sulla "Giornata internazionale contro la violenza di genere";
- allestimento e presentazione della mostra su "Anna Frank", 25 Gennaio e 10 Febbraio 2023;
- l'assemblea studentesca del 12 e 17 Aprile 2023: "Dipendenze", riflessione sui diversi tipi di dipendenza;
- assemblea studentesca sportiva, "Olimpiadi dello sport", Maggio 2023;
- "School Day", 5 Giugno 2023;
- "Fashion week" (prima settimana di Giugno 2023);
- "Graduation Day", Giugno 2023.

Partecipazione a progetti significativi, concorsi

Indicare in modo tabellare

Titolo del Progetto/concorso	studenti coinvolti	Date
Progetto d'istituto "Peer2Peer - dopo scuola Einaudi": Tutor	5	da novembre 2022 al 05/05/2023
Corso di preparazione alla Certificazione in lingua inglese B2 alla Cambridge School	2	a.s. 2022-2023
Finalisti concorso BNL e partecipanti alla premiazione nel Palazzo Orizzonte Europa - Roma	2	-a.s. 2021-2022 -premiazione: 13- 14/10/2022
Progetto d'istituto Orientamento di entrata "Open day - Scuola Aperta Einaudi"	quasi l'intera classe durante gli ultimi 4 anni scolastici	a.s. 2019-2020 a.s. 2020-2021 a.s. 2021-2022 a.s. 2022-2023
Progetto "Tutor-Accoglienza, in orientamento di entrata" prime due settimane di scuola.	5	a.s. 2022-2023 dal 12/09/2022 al 22/09/2022
Certificazione d'informatica ECDL	2	a.s. 2022-2023
Rappresentanza ITES Einaudi alla Camera di Commercio: mostra "le donne e la scienza"	1	04/11/2023
Finalisti concorso nazionale (7° posto) ASOC - A Scuola di Open Coesione sul monitoraggio di fondi europei per competenze	intera classe	a.s. 2021-2022

Partecipazione alla videoconferenza (registrata) della rete maffeiana in lingua spagnola "Enredados con la ñ": "Bilbao, de ciudad gris a urbe verde" e modulo didattico sulla sostenibilità e l'ambiente, (Agenda 2030).	intera classe	a.s. 2021-2022
Corso di preparazione alla Certificazione in lingua spagnola DELE B2	9	a.s. 2021-2022
Finalista e vincitore Accademia Mondiale di Poesia III Concorso Nazionale di Poesia "I capi e i luoghi"	1	a.s. 2019-2020

Curricolo di Ed. Civica

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

La classe ha perseguito gli obiettivi del curricolo trasversale di Ed. Civica, individuati nella Progettazione redatta dal Consiglio di Classe; le attività proposte si sono articolate sia in approfondimenti delle singole discipline sia attraverso la partecipazione alle iniziative del Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Circa i criteri di valutazione il Consiglio di Classe ha seguito i criteri contemplati nel Curricolo trasversale di Ed. Civica. Le attività svolte sono indicate nel successivo punto 4.

Attività di recupero/sviluppo/potenziamento

Nel corso del I trimestre sono stati attivate le seguenti attività:

- 1) recupero in itinere
- 2) attività di sviluppo/potenziamento:
 - a) Interazione e produzione orale con docente madrelingua esterno, prof. José Antonio Larios; conversazione in lingua spagnola offerta dall'Istituto San Fernando (Siviglia - SPAGNA): "**Revoluciones industriales y los trabajos del futuro y con mayor futuro**". (potenziamento in Spagnolo L2, 01/12/2022, dalle ore 10:50 alle ore 11:55).
 - b) "**La historia en el arte**: critica sociale verso gli abusi e le aberrazioni all'uomo, attraverso l'arte; contrasto tra guerra e pace" (potenziamento in Spagnolo L2, pausa didattica Gennaio 2023).
 - c) Il rilancio di un prodotto, fino a farlo diventare virale attraverso i social con il **Guerrilla Marketing: Spot ITES L. Einaudi**" (sviluppo di compito realtà in Spagnolo L2, marzo/aprile 2023).

Attività in preparazione all'Esame

Sono state svolte due simulazioni della prima prova d'esame nelle date: 24 Febbraio e 26 Aprile 2023 e una simulazione della seconda prova: 3 Maggio 2023.

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di Giugno.

Rapporti con le famiglie

La partecipazione dei genitori agli organi collegiali di questa classe è stata collaborativa e proficua e i rapporti con i docenti sono stati costanti, seppur sporadica e limitata in alcuni casi e/o in alcune materie.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CREDITI SCOLASTICI

Strumenti di verifica: (indicare in forma tabellare le tipologie)

I Criteri di valutazione sono indicati nel punto 8. del Documento.

MATERIA	TIPOLOGIA di PROVE
ITALIANO	<p>Prove scritte sulle tipologie di scrittura A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Prove scritte per competenze relativamente alla riflessione critica valide per la valutazione orale.</p> <p>Prove orali relative all'analisi e al commento di testi letterari e non.</p>
STORIA	<p>Prove scritte per competenze valide per la valutazione orale.</p> <p>Prove orali individuali e di gruppo in modalità debate su argomenti assegnati e approfonditi in gruppi di lavoro.</p>
MATEMATICA	<p>Prove scritte strutturate e semistrutturate con risoluzione di problemi ed interpretazione dei grafici e dei risultati.</p> <p>Prove orali.</p>
LINGUA INGLESE	<p>Prove scritte: strutturate, semistrutturate, di comprensione del testo e brevi produzioni.</p> <p>Prove orali: interrogazioni e interventi brevi.</p>

SPAGNOLO L2	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana, amministrativa, legislativa e aziendale. Prove orali.
TEDESCO L3	Prove scritte: strutturate, semistrutturate, produzione di testi di carattere personali riguardanti aspetti della vita quotidiana. Prove orali.
FRANCESE L3	Prove scritte: strutturate e semistrutturate, brevi produzioni. Prove orali: interrogazioni, esposizione dei lavori multimediali.
DIRITTO	Prove orali ed eventualmente prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta da far valere come prove orali.
ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta, casi aziendali. Prove orali.
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prove orali ed eventualmente prove scritte strutturate, semistrutturate e a domanda aperta da far valere come prove orali.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Scritte strutturate/pratiche /orali.
IRC	Verifica formativa

Numero di verifiche: (distinte per periodo dell'anno e per disciplina, in forma tabellare)

MATERIA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	2 prove scritte 2 prove orali	3 prove scritte 2 prove orali
STORIA	2 prove orali	2 prove orali
MATEMATICA	2 prove scritte	3 prove scritte di cui una valida come prova orale
LINGUA INGLESE	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
SPAGNOLO L2	4 prove tra scritti e orali	6 prove tra scritti e orali
FRANCESE L3	2 orali, 1 scritta	3 orali, 1 scritta
TEDESCO L3	2 prove tra scritto e orale	3 prove tra scritto e orale
DIRITTO	2 prove orali di cui una eventualmente scritta da far valere come prova orale	2 prove orali di cui una eventualmente scritta da far valere come prova orale
ECONOMIA AZIENDALE	4 prove tra scritti e orali	4 prove tra scritti e orali
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2 prove orali di cui una eventualmente scritta da far valere come prova orale	2 prove orali di cui una eventualmente scritta da far valere come prova orale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3 pratiche , 1 scritta	4 pratiche, 1 scritta
IRC	1 prova formativa	1 prova formativa

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli strumenti di osservazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento al [PTOF 2022-2025 aggiornato](#):
Le griglie di valutazione sono riportate al punto 8. del Documento.

Attribuzione del credito scolastico (delibera del Collegio dei Docenti 15 marzo 2023)

Nell'attribuzione del punteggio il Consiglio di classe, se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce il massimo di fascia (motivazione A), può essere attribuito il minimo della fascia per carenze in alcune discipline o parziale superamento dei debiti formativi (motivazione C).

Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe potrà attribuire il punteggio accessorio (motivazione B), viene attribuito il minimo della fascia per mancanza di punteggio accessorio, in questo caso la motivazione è la media dei voti.

Punteggio accessorio:

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo e il numero di assenze è inferiore a 30 ore (0,30 punti), inferiore a 50 ore complessive (0,20 punti), se inferiore a 100 ore (0,10 punti);

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili, (Progetto Tandem ridenominato S.CO.PER.TA.- Sviluppo delle **CO**mpetenze **PER** la Transizione e l'**A**utovalutazione e Master), attività extracurricolari svolte in collaborazione con le reti di scuole che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75% (0,10 punti per attività svolta), rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" certificati dalla Commissione (0,10 punti per attività svolta);

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore) con il punteggio accessorio pari a 0,10 per attività;

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero, non organizzati dalla scuola potranno essere riconosciute con un punteggio accessorio pari a 0,10 per attività. Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie economico-aziendali.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio dovranno essere autodichiarate dagli studenti e confermate dai Docenti referenti di progetto e nel caso di certificazioni esterne è necessario consegnare la documentazione che concorrerà alla definizione delle competenze dello studente.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come risulta dalla tabella A)

Tabella D. Lgs 62/2017

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. CURRICOLO DELL'INDIRIZZO E PERCORSI DIDATTICI

Quadro orario del triennio INDIRIZZO RIM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"			
	SECONDO BIENNIO		5^ ANNO
MATERIE D'INSEGNAMENTO	TERZA	QUARTA	QUINTA
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (a scelta tra Francese, Spagnolo o Tedesco)	3	3	3
Terza Lingua Straniera (a scelta tra Francese , Tedesco , Spagnolo o Cinese)	3	3	3
Diritto	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Relazioni internazionali	2	2	3

Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei docenti: <https://www.einaudivr.edu.it/studenti/>

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

U.d.A	Discipline coinvolte	Studenti coinvolti	Prodotto finale
Non sono state svolte U.D.A. nell'a.s. 2022-2023.			

b. Curricolo di Educazione civica argomenti, materie coinvolte e attività svolte, argomenti di Cittadinanza e Costituzione del biennio/terzo anno

La Legge 20 agosto 2019 n.92, il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica riconoscono che alla base della stessa vi è:

- 1) è la conoscenza della Costituzione Italiana;
- 2) la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- 3) il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore .

“Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L'insegnamento in oggetto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Alla luce dell'evidenza esplicita assegnata alle “esperienze di cittadinanza attiva” lo sviluppo degli argomenti e delle attività in aula potrà (o meglio dovrebbe) essere integrata dalla rilevazione delle concrete azioni (a scuola, sul territorio, nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato ...) che il singolo studente saprà individuare e materialmente attuare. Pertanto i criteri di valutazione dovranno tener conto in maniera effettiva di tali esperienze e prenderle in considerazione per l'attribuzione di punteggi di eccellenza.

I singoli Consigli di Classe hanno potuto personalizzare il curricolo, scegliendo tematiche facoltative, ritenute idonee al raggiungimento degli obiettivi.

Il curriculum poliennale, redatto dalla referente di istituto prof.ssa Stefania Pellizzari e dalla Commissione, approvato dal Collegio dei Docenti, è stato studiato e realizzato “assemblando” tutti gli stimoli suggeriti dai Dipartimenti classificando le singole proposte in base alla tripartizione dei nuclei essenziali previsti dal D.M.

Sono rientrate a pieno titolo nel curricolo di Educazione civica le iniziative promosse dalla Rete “Scuola e territorio”, il progetto d'Istituto “Calendario Civile” con l'analisi di accadimenti storici e

Riferimento al **Curricolo di Istituto di Educazione civica e ai criteri di valutazione:**

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CurricoloEducazioneCivica_20210623.pdf

È stata creata una CLASSROOM/ED.CIVICA condivisa dal Consiglio di Classe nella quale sono stati caricati i materiali di approfondimento e i compiti di rielaborazione.

Attività svolte durante l'anno scolastico relative alle tematiche giuridiche, ecologico-ambientali, di cittadinanza digitale, approfondimenti, di seguito elencate per disciplina:

Tematica	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti (per esempio: Link, attività in G-suite, Filmati, documenti, articoli, altro....)	Attività svolte	Numero ore
"Regole di Istituto"	CdC	Link sul RE, 13/09/2022	Letture e riflessioni	1
"Verso le elezioni del 25 settembre 2022"	CdC	Collegamento "Rete Educazione civica: Copernico-Pasoli", 22/09/2022, dalle ore 9:00 alle ore 10:30, incontro formativo per un voto consapevole; videoconferenza del prof. Stefano Catalano, docente di diritto costituzionale presso l'università di Verona. Rete STEI - Scuola e Territorio - Educare Insieme.	Videoconferenza; riflessioni.	1'5
Conferenza sul Volontariato - Servizio civile nazionale	CdC	Conferenza, 5 ott 2022	Conferenza e riflessioni	1
Videoconferenza "Manager del futuro"	Economia aziendale	Videoconferenza su economia, Rete ITEFM per la giornata nazionale dell'economia, 17/11/2022, dalle ore 9:30 alle ore 10:50.	Videoconferenza; riflessioni.	2
"Etica: la pena di morte"	IRC	Lezione: 21 nov 2022	Riflessioni	1
"12 de Octubre - ¿Día de la raza o de la Hispanidad?"	Spagnolo L2	Diritti umani universali. File Classroom: Contrasto tra i festeggiamenti del 12 Ottobre in vari paesi: festa nazionale spagnola, giornata della razza, giorno del rispetto, della razza e giornata della diversità. Link Youtube: canzone di Calle 13 "Latinoamérica".	Letture degli articoli giornalistici, ascolto audiovisivo e brainstorming. Produzione scritta breve sull'argomento (in gruppi di 4).	3

Assoc. "Karma on the road"	CdC	Conferenza sulla narrazione di Luca; donazione protesi usate; 19 Ottobre 2022	Conferenza	1
Il milite ignoto: "Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate" "4 Novembre - Giornata dell'Unità Nazionale"	IRC	Lezione: 7 Novembre 2022	Ricostruzione dell'avvenimento storico e riflessione.	1
	Lettere	La Grande Guerra: le fonti. L'armistizio: 4 novembre. Presentazione ppt		3
Forum sicurezza stradale 2022	CdC	Conferenza, 4 Novembre 2023	Conferenza	3
RETE STEI Videoconferenza: CHI GOVERNA OGGI IL MONDO	CdC	Conferenza, 11 Novembre 2022	Videoconferenza	3
Videoconferenza geopolitica: Non solo Ucraina, le guerre dimenticate del mondo	CdC	Conferenza, 15 Novembre 2022	Videoconferenza	2
Progetto Salute - Ass. Le.Viss (Leucemia vissuta - Sensibilizzazione alla donazione delle Cellule C.S.E. a Scuola Staminali Emopoietiche)	Istituto	Progetto Salute: Conferenza, 22/11/2022, dalle ore 9:00 alle ore 11:00. Aula Magna Einaudi.	Conferenza; riflessioni.	2
"25 Noviembre - Jornada Internacional de prevención y eliminación de violencia de género": La historia de Ana Orantes, pionera de los derechos, y el cambio de la Ley Orgánica española 2004.	Spagnolo L2	File su Classroom: Lettura della biografia di Ana Orantes e link sulla Legge Organica spagnola 2004.	Lettura di articoli giornalistici e ricerca di informazioni su Internet. Relazione scritta su Classroom con le proprie opinioni sull'argomento e in contrasto con l'Italia; attività in copia.	3
"Guerra in Ucraina"	Cdc	Conferenza, 14 Dicembre 2022	Conferenza	2

Il doping: contro legge e contro coscienza	Scienze Motorie	Preparazione lavoro sul doping Gennaio 2023	Lavoro a coppie	3
Die Novemberprogrome 1938	Tedesco L3	Lezioni: Gennaio 2023	Lettura ed analisi di testo	2
Avis.	Cdc	Conferenza, 15 Febbraio 2023	Riflessioni attraverso una conferenza	2
Responsabilità sociale d'impresa	Economia aziendale	Libro di testo, schemi di sintesi, video	Lavoro di ricerca e successiva presentazione al resto della classe	6
Sostenibilità" Agenda 2030 sostenibilità: "lavoro VS disoccupazione"	SpagnoloL2	Movimiento 15M, mileuristas y nimileuristas. Materiale digitale (Classroom).	Lettura di articoli giornalistici sulla crisi economica in Spagna.	2
Conferenza Aula Magna: "Carcere e legalità"	IRC	Conferenza: intervento esterno, 7 Marzo 2023	Conferenza e riflessioni	2
"8 de Marzo _ El papel de la mujer en tiempo de Franco"	Spagnolo L2	File su Classroom: articolo giornalistico adattato a livello B2/C1 "8 de Marzo _ El papel de la mujer en tiempo de Franco" e link con storie di donne che hanno trasformato la figura della donna spagnola.	Lettura individuale e descrizione e riflessioni sull'articolo e sulle immagini presenti; in alternativa, ricerca di una storia reale (tra vari link)	1
Assemblea d'Istituto (Aprile 2023) "Dipendenze"	Intero Istituto	Partecipazione all'assemblea d'Istituto	Riflessioni	5
+ "Teleadicción"	Spagnolo L2	File su Classroom: la dipendenza ai social		2
LA PUBBLICITA' "Guerrilla marketing - mundo pubblicitario digital: lo viral" (II periodo) Le marketing jusqu'à l'histoire de la publicité comprise (I periodo)	Spagnolo L2 Francese L3	File con esempi delle varie tipologie di Guerrilla marketing (Classroom)	Lettura di articoli, visione di annunci digitali virali; creazione di un prodotto virale (gruppi di 4): SPOT ITES "Luigi Einaudi" di Verona	3 1

"25 Aprile - Liberazione dell'Italia"	Lettere	Presentazione ppt	Ricostruzione dell'avvenimento storico e riflessione.	2
"Agenda 2030: El café y el comercio justo"	Spagnolo L2	Commercio sostenibile (Agenda 2030) Comprensione di lettura (articolo adattato a livello B2/C1) con domande aperte e/o breve produzione scritta sul commercio esteriore e la distribuzione dei prodotti.	Riflessioni scritte e orali su attività commerciali relative all'Agenda 2030: Fair trade	2
Totale ore 60'5				

Argomenti riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" svolti nel biennio/terzo anno:

Il percorso ha previsto il coinvolgimento degli alunni in attività ed iniziative di grande interesse, mediante la partecipazione ai progetti posti in essere da vari Organi ed Enti della Pubblica Amministrazione, dall'Unione Europea ed anche da organizzazioni private.

Si tratta di attività non solo di classe ma anche di scuola, che hanno indotto gli studenti a confrontarsi con punti di vista diversi, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni.

I percorsi svolti hanno coinvolto la maggior parte degli ambiti disciplinari, con lo scopo di superare la divisione fra discipline valorizzando e potenziando la dimensione civico-sociale delle discipline stesse.

L'insegnamento ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Progetti di Istituto anche dal biennio che hanno contribuito all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":

- Partecipazione dell'intera classe 4D (a.s. 2021-2022) al progetto "ASOC - A Scuola di Open Coesione" - 7° finalisti al concorso nazionale su ricerca e monitoraggio dei fondi europei, studiando i dati offerti dall'ISTAT e seguendo degli item mensili per competenze attraverso un esempio: Children's Museum Verona. Prodotto finale: un fotoromanzo digitale per una locandina del museo.
- Partecipazione dell'intera classe 3D (a.s. 2020-2021) alla videoconferenza (registrata) della rete maffeiana in lingua spagnola "Enredados con la ñ" sull'Agenda 2030, con un esempio di una città mutante: Bilbao, de ciudad gris a urbe verde"; l'argomento continuò con uno studio approfondito sull'ambiente e la sostenibilità.
A settembre 2021, alcuni di loro scoprirono passeggiando per i Giardini del Turia durante il Ministay (soggiorno linguistico culturale in Spagna) che anche l'urbanistica di Valencia è a favore dell'ambiente.
- Partecipazione di buona parte della classe 2H e alcuni studenti della 2G (a.s. 2019-2020) allo scambio con il IES "Julio Caro Baroja" de Pamplona - Navarra (Spagna). Purtroppo, dovuto all'inizio del COVID (Febbraio 2020), lo scambio non si concluse e gli spagnoli non vennero in Italia ma alcuni studenti Einaudi partecipanti ancora oggi sono in contatto con i loro partner e le famiglie spagnole. Esperienza di condivisione completa.
- Partecipazione della classe 2H (metà dell'attuale 5D), (a.s. 2019-2020) all'allestimento dell'ITES Einaudi con locandine cartacee e digitali create a gruppi, commemorando il "25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza di genere" in diverse lingue straniere.
- Partecipazione della classe 2H (metà dell'attuale 5D), (a.s. 2019-2020) al I Concorso Gastronomico Einaudi "Una tapa te alegra la tripa".

- Educazione alla salute e al benessere, comprese le attività sui corretti stili di vita,
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante uscite sul territorio,
- Educazione alla sostenibilità,
- Educazione alla cittadinanza attiva e al Volontariato,
- Educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito del PNSD,
- Educazione stradale,
- Progetto "Calendario civile" che ha consentito l'analisi degli accadimenti storici o fatti di attualità che hanno stimolato la riflessione critica delle studentesse e degli studenti,
- Proposte della Rete Scuola e Territorio
- Altre attività che hanno concorso allo sviluppo di autonomia personale, di un comportamento critico e responsabile.

Anche queste iniziative hanno contribuito in modo propedeutico all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di PCTO (ex ASL), è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative.

Gli Studenti durante l'a.s. 2022.2023 hanno potuto completare il loro percorso svolgendo l'attività di stage curriculare nell'a.s. 2021-2022 per la durata di almeno due settimane, presso uffici amministrativi/commerciali/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali. Lo svolgimento degli stage è stato preceduto dalla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di base e specifica, formazione che tutti gli studenti hanno completato in classe terza o successivamente.

Inoltre, le studentesse e gli studenti hanno partecipato ad interventi formativi promossi dal COSP, alle presentazioni degli ITS del territorio e dell'Università di Verona nell'ambito dell'attività di orientamento, realizzate in presenza nel corso della classe quinta.

Infine, alcuni studenti, su libera adesione e nell'arco del triennio, hanno aderito ad altre progettualità proposte dalla scuola, con formazione mirata, interventi di esperti esterni, ai Master di orientamento nell'ambito del progetto Itinera con il COSP, ai nuovi percorsi di orientamento "SCOPERTA" promossi da UNIVR e, fino all'a.s. 2021-2022, ai Tandem organizzati dal medesimo ateneo.

La descrizione delle attività svolte, con l'indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del percorso triennale di PCTO, inserita nel Curriculum dello studente e agli atti della Commissione d'esame.

L'attività di PCTO proposta e realizzata dalle classi QUINTE nell'a.s. 2022-2023 è stata la seguente:

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Partecipazione della classe 2H (metà dell'attuale 5D), (a.s. 2019-2020) al I Concorso Gastronomico Einaudi "Una tapa te alegra la tripa".	Aula Magna - ITES Einaudi di Verona	Gennaio 2020	2019/2020
---	-------------------------------------	--------------	-----------

Studenti classi 5[^]				
<i>PCTO area "BASE"</i> <i>ORIENTAMENTO per TUTTI gli studenti delle classi 5[^]</i>				
Cosa	Progetto / Partner	Quando	N. ore	Referente
Incontro formativo/informativo con orientatori dell'Università degli Studi di Verona	ORIENTAMENTO in uscita - UNIVR	Incontro in presenza con UNIVR 12 Gennaio 2023	1,5	Comelli
Incontro formativo/informativo con i tre principali ITS del territorio: Last, Turismo e Agroalimentare	ORIENTAMENTO in uscita-ITS	Incontro in presenza con gli ITS 3 Febbraio 2023	1	Comelli
Incontro formativo su ricerca attiva del lavoro e comunicazione efficace LinkedIn: social lavoro...	ORIENTAMENTO in uscita - COSP	Incontro in presenza 13/01/2023	2	Comelli

PCTO area "ECCELLENZA"

PROGETTI per studenti delle Classi 3[^] - 4[^] - 5[^] su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/ Partner	Quando	N. ore	Referente
Formazione in presenza/online e attività laboratoriale con creazione di chatbot	Progetto NERD? (Non E' Roba per Donne?) In partnership con IBM e dipartimento di Informatica UNIVR. Gruppo misto	4 incontri online: a.s. 2020-2021 (1 studentessa)	20	Mazzanti

PCTO area "ECCELLENZA"

ORIENTAMENTO per studenti delle CLASSI 3[^], 4[^], 5[^]- su libera ADESIONE

Cosa	Progetto/Partner	Quando	N. ore	Referente
Formazione online	"MASTER di Orientamento" Progetto ITINERA - COSP Verona Aperto a studenti del triennio, numero posti limitato	Da novembre 2022 ad aprile 2023, in orario pomeridiano, online	12 (per singolo Master)	Comelli

Gli studenti sono stati regolarmente informati sulle principali iniziative di orientamento proposte da Enti o da Istituti provinciali e nazionali

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tipologia	Attività	Luogo	Durata	A.S
Uscite sportive Visite guidate Viaggi d'istruzione	Viaggio d'istruzione	Praga (Rep. Ceca)	dal 07-03-2023 al 10-03-2023 (4 gg.)	2022/23
	Orienteering in centro storico	Verona	13-12-2022	2022/23
	Film Les Héritiers -RETE STEI	Cinema Alcione	14-04-2023	2022/23
	Uscita presso uno sportello bancario in giornata, proposto dal Dipartimento di Economia Aziendale	UNICREDIT (succursale Borgo Roma - VR)	16-01-2023	2022/2023
	Cicloturismo	Verona	25-05-2022	2021/22
	Uscita didattica in mattinata	Children's Museum Verona	18-02-2022	2021/2022
	Uscita didattica in giornata	Milano Medievale	13-12-2019	2019/2020
	Uscita Job & Orienta, e partecipazione a Talk sulle professioni	Fiera Verona	24/11/2022	2022/2023
Scambi culturali durante il biennio	Scambio unilaterale con Liceo "Julio Caro Baroja", Pamplona - Spagna. Partecipazione di buona parte della classe 2H e alcuni studenti della 2G (a.s. 2019-2020) allo scambio con il IES "Julio Caro Baroja" de Pamplona - Navarra (Spagna). Purtroppo, dovuto all'inizio del COVID (Febbraio 2020), lo scambio non si concluse e gli spagnoli non vennero in Italia ma alcuni studenti Einaudi partecipanti ancora oggi sono in contatto con i loro partner e le famiglie spagnole. Esperienza di condivisione completa.	Verona in Pamplona - Spagna	Febbraio 2000 (8 gg)	2019/2020
	Ministay - Soggiorno linguistico culturale d'istituto	Dublino (Irlanda)	dal 31-08-2019 al 06-09-2019 (7 gg.)	2018-2019
Scambi culturali durante il triennio (anche virtuali)	Ministay - Soggiorno linguistico culturale d'istituto	Valencia (Spagna)	dal 31-08-2022 al 09-09-2022 (9 gg.)	2021-2022
	Ministay - Soggiorno linguistico culturale d'istituto	Vienna (Austria)	dal 01-09-2022 al 07-09-2022 (7 gg.)	2021-2022

<p>Ulteriori Approfondimenti tematici e sociali</p>	<p>Partecipazione dell'intera classe 4D (a.s. 2021-2022) al progetto "ASOC - A Scuola di Open Coesione" - 7° finalisti al concorso nazionale su ricerca e monitoraggio dei fondi europei, studiando i dati offerti dall'ISTAT e seguendo degli item mensili per competenze attraverso un esempio: Children's Museum Verona. Prodotto finale: un fotoromanzo digitale per una locandina del museo.</p>	<p>Italia - online e in presenza Children's Museum Verona</p>	<p>Intero a.s.</p>	<p>2021-2022</p>
	<p>Concorso nazionale Rotary (temi, disegni, fotografia, ...)</p>		<p>Il periodo a.s.</p>	<p>2020-2021</p>
	<p>Scambio virtuale con Liceo australiano.</p>		<p>Aprile 2021</p>	<p>2020-2021</p>
	<p>Partecipazione dell'intera classe 3D (a.s. 2020-2021) alla videoconferenza (registrata) della rete maffeiana in lingua spagnola "Enredados con la ñ" sull'Agenda 2030, con un esempio di una città mutante: Bilbao, de ciudad gris a urbe verde"; l'argomento continuò con uno studio approfondito sull'ambiente e la sostenibilità. A settembre 2021, alcuni di loro scoprirono passeggiando per i Giardini del Turia durante il Ministay (soggiorno linguistico culturale in Spagna) che anche l'urbanistica di Valencia è a favore dell'ambiente.</p>	<p>online + Valencia</p>		<p>2020/2021</p>
	<p>Partecipazione della classe 2H (metà dell'attuale 5D), (a.s. 2019-2020) all'allestimento dell'ITES Einaudi con locandine cartacee e digitali create a gruppi, commemorando il "25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza di genere" in diverse lingue straniere.</p>	<p>ITES Einaudi di Verona e pagina web ufficiale</p>	<p>Novembre 2019</p>	<p>2019/2020</p>
<p>ulteriori incontri con esperti (non nell'ambito del PCTO)</p>	<p>Comprensione auditiva, interazione comunicativa e produzione orale in lingua Spagnola - Lezione di conversazione in lingua spagnola su un tema di attualità e/o economia con il professore spagnolo José Antonio Larios, dell'Istituto "San Fernando"; Giovedì, 01 Dicembre 2022, 4^a ora, dalle ore 9:55 alle ore 10:55, sull'argomento: "Grandes revoluciones industriales y transformaciones sociales. Las nuevas profesiones".</p>	<p>Aula classe 5D</p>	<p>01-12-2022</p>	<p>2022/2023</p>

	<p>Educazione civica: 22/09/2022, 9:00-10:30, incontro formativo per un voto consapevole "Verso le elezioni del 25 settembre", videoconferenza del prof. Stefano Catalano, docente di diritto costituzionale presso l'università di Verona. Rete STEI - Scuola e Territorio - Educare Insieme.</p>	<p>Online</p>	<p>22-09-2022</p>	<p>2022/2023</p>
	<p>Educazione civica: 5/10/2022, 7:55-9:55, conferenza in Aula Magna - "Volontariato sociale a partire dall'Obiezione di Coscienza" e la proposta-conoscenza di alcune attività di volontariato.</p> <p>Incontro con il dott. Alberto Alberti (responsabile nazionale dei volontari del Don Calabria) e con l'Associazione Amici Senza Barriere.</p> <p>E' inoltre previsto un meeting con un avvocato della Banca Mondiale di Washington che illustrerà il suo percorso lavorativo e i progetti di sostenibilità a lei affidati. L'incontro sarà in lingua inglese oppure in spagnolo.</p>			<p>2022/2023</p>
<p>Progettualità specifiche</p>	<p>Compito di realtà in Spagnolo L2: "Ana Orantes y la Ley Orgánica española 2004" [Prodotto finale: relazione scritta sulla permissibilità spagnola alla violenza di genere (Classroom)].</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE e STORICA / LINGUISTICA / LEGALE-AMMINISTRATIVA (Ley Organica Spagnola)</p> <p>Promozione delle Educazioni (imparare a essere, stili di vita). Sviluppo delle azioni inclusive (Personalizzazione e Individualizzazione). Sviluppo del curriculum verticale (compito di realtà, valutazione e autovalutazione). Sviluppo delle competenze dell'area linguistica e sociale:</p> <p>a) Avvicinarsi alla questione della violenza domestica, attraverso il caso reale di Ana Orantes y la Ley Orgánica española 2004.</p> <p>b) Riflettere e apportare possibili soluzioni al problema e/o progettare un volantino digitale per commemorare la giornata internazionale contro la violenza di genere.</p>	<p>In aula e online (Classroom)</p>	<p>Novembre 2022</p>	<p>2022/2023</p>

Moduli interdisciplinari	La Recherche du bonheur: modulo interdisciplinare francese/storia approfondimento in lingua francese di un periodo storico -culturale	In orario curricolare compresenza ltes Einaudi studenti di francese L 3	2 quadrimestre	2021/22
	La Belle Epoque: modulo interdisciplinare francese/storia approfondimento in lingua francese di un periodo storico-culturale	In orario curricolare compresenza ltes Einaudi studenti di francese L 3	trimestre/ pentamestre	2022/23
	Progetto della Federazione delle Alliance françaises Progetto Madrelingua Pro Corso in lingua francese sulla pubblicità nel marketing tenuto da una stagiaire dell'Università di Clermont- Ferrand Sujet: La pub dans le marketing	On-line in orario curricolare, corso di 4 ore tenuto da una stagiaire di Clermont- Ferrand	Pentamestre	2022/23
	Compito di realtà in Spagnolo L2: "El café del comercio justo" [Prodotto finale: post digitale riassuntivo sull'argomento della sostenibilità relativa all'Agenda 20230 (Classroom)]. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE / LINGUISTICA / SOSTENIBILE -Promozione delle Educazioni (imparare a essere, stili di vita). Sviluppo delle azioni quotidiane sostenibili. Sviluppo del curriculum verticale (compito di realtà, valutazione e autovalutazione). Sviluppo delle competenze dell'area linguistica, sociale e del commercio esteriore: a) Avvicinarsi alla questione della sostenibilità economica e commerciale. b) Riflettere e apportare possibili soluzioni al problema e/o progettare un post.	In aula e online (Classroom)	Aprile-Maggio 2023	2022/2023
Altro (certificazioni conseguite, attività organizzate dalla scuola)	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche: inglese, spagnolo, - Certificazioni linguistiche ufficiali: inglese - Partecipazione al progetto d'istituto doposcuola Einaudi "Peer2Peer" a.s. 2022-2023 			
Altre iniziative	<ul style="list-style-type: none"> - Stage estivo in aziende italiane, continuità con stage scolastico. - Apprendistato con contratto lavorativo in aziende italiane. - Contratto di lavoro all'estero e in Italia, in azienda italiana. 			

e. Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente" è diventato un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

VRTD05090T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II-2 - U
Il D. Lgs. 62/2017, art. 21, comma 2 stabilisce: “al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l’indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ... anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro”.

Come specificato nell’art. 22 comma 1 **dell’OM n. 45 del 9 marzo 2023**, “nello svolgimento dei colloqui, la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi relativi al profilo culturale, educativo e professionale.

Le studentesse e gli studenti hanno inserito nella parte del curriculum di loro competenza “le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico ad esempio professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato...” Il Curriculum viene messo a disposizione dei Commissari d’esame e del Presidente tramite l’applicativo “Commissione web” e nel corso della riunione preliminare, ogni sottocommissione prenderà in esame tutta la “documentazione relativa al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti al fine dello svolgimento del colloquio “(art. 16 comma 6 OM citata), compreso il curriculum dello studente.

5. Attività in presenza

Nell’a.s. 2022/2023 la classe è stata in presenza al 100% da settembre 2022. Solo per coloro che hanno dovuto osservare i periodi di assenza di almeno tre settimane per salute documentati e certificati, singoli studenti o intera classe, la Scuola ha provveduto a svolgere la DDI con l’utilizzo delle piattaforme G-Workspace (Meet-Classroom) e Moodle, cercando di ridurre il digital divide e fornendo agli studenti che ne hanno fatto richiesta i dispositivi digitali. Per gli stessi è stato applicato il **Piano della DDI e il relativo regolamento**:

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_PIANO_DDI EINAUDI_1_12-rev.2_def.pdf

https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/firmato_1607701855_SEGNATURA_1607701812_Regolamento_DDI EINAUDI_def.pdf

6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

(scegliere le lingue contemplate dal piano di studi)

- a. ITALIANO
- b. STORIA
- c. MATEMATICA
- d. LINGUA INGLESE
- e. SPAGNOLO L2
- f. FRANCESE L3
- g. TEDESCO L3
- h. DIRITTO
- i. RELAZIONI INTERNAZIONALI
- l. ECONOMIA AZIENDALE
- m. SCIENZE MOTORIE
- n. IRC/ATTIVITA’ ALTERNATIVE

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U	
materia	Italiano
docente	Caterina Ugoli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe quinta D ha in generale una discreta conoscenza degli argomenti di letteratura svolti durante l'anno. Le studentesse e gli studenti conoscono le informazioni sulla poetica di un autore e lo collocano in una prospettiva storica. Sanno riportare informazioni circa gli sviluppi della storia letteraria italiana ma non sono sempre precisi nei riferimenti di tipo biografico e nelle informazioni di carattere mnemonico, anche perché nel corso dell'anno è stata dedicata più attenzione allo sviluppo delle competenze di analisi e di confronto dei testi. Altrettanta attenzione è stata dedicata allo svolgimento della Prima Prova dell'Esame di Stato. Nella classe è presente un allievo di origine moldava, in Italia da otto anni, che possiede una sufficiente conoscenza delle strutture della lingua italiana e ha qualche lacuna nell'ortografia.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Conoscere i testi letterari degli autori studiati.
- Conoscere le principali correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere il contesto storico in cui è avvenuta la produzione dei diversi testi letterari.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: argomentativo, argomentativo-espositivo, narrativo -letterario, poetico.

ABILITÀ

- Confrontarsi con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Analizzare, in modo accettabile, testi in prosa e in poesia, anche non precedentemente studiate.

COMPETENZE

- Saper studiare prendendo appunti, organizzando mappe o schemi.
- Saper esporre oralmente i contenuti studiati, effettuare collegamenti, utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper redigere testi argomentativi e informativi su varie tematiche.

Metodologie didattiche

Le lezioni, per quanto il gruppo classe lo ha permesso, si sono svolte in modalità dialogata e partecipata. I contenuti sono stati presentati con lezioni frontali. Nell'analisi del testo si è lavorato per la co-costruzione del significato e dell'analisi, in alcuni casi anche in modalità laboratoriale. La produzione scritta è stata affrontata attraverso l'analisi delle simulazioni delle prove a disposizione e con la possibilità di svolgere esercitazioni domestiche (Classroom). Sono stati messi a disposizione materiali integrativi alla spiegazione nello spazio dedicato alla classe virtuale (Classroom).

Attività di recupero/potenziamento svolte

Le insufficienze registrate sono state recuperate in classe durante le ore di lezione. Alcuni allievi hanno approfondito la lettura di alcuni romanzi del 900.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, Lettere Autori 3, Zanichelli

Fotocopie

Lim e lavagna tradizionale

Presentazioni Google e Canva

Classroom

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Nel **primo trimestre** 2 prove scritte: analisi di un testo in poesia tip. A e testo argomentativo tip. B

Nel **pentamestre** 2 simulazioni di Prima Prova d'Esame di Stato organizzate dalla scuola e esercitazioni personali sulle tre tipologie

Verifiche orali tipologia

Sono state predisposte 2 verifiche orali per periodo per la valutazione delle conoscenze e verifiche scritte sommative valide per l'orale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Opere	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
EDUCAZIONE LINGUISTICA	<p>Comprensione del testo</p> <p>Analisi e commento di un testo letterario in prosa e in versi</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>Riflessione critica su tematiche di attualità</p>		<p>Tutto l'anno</p> <p>20 ore</p>
L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<p>Positivismo, Naturalismo e Verismo</p> <p>GIOVANNI VERGA: vita e opere. Il Ciclo dei vinti: I Malavoglia. Le tecniche narrative: impersonalità, regressione, discorso indiretto libero.</p>	<p><i>Il romanzo sperimentale</i>, Emile Zola, p.41</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>:</p> <p><i>Lettera a Salvatore Farina</i>, Giovanni Verga p. 126</p> <p><i>Rosso Malpelo</i>, Giovanni Verga p. 130</p> <p><i>La lupa</i>, Giovanni Verga p. 145</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i>:</p> <p><i>La presentazione dei Malavoglia</i>, Giovanni Verga p. 164</p> <p>Da <i>Novelle Rusticane</i>:</p> <p><i>La roba</i>, Giovanni Verga p. 189</p>	<p>Settembre - Novembre</p> <p>14 ore</p>

<p>IL DECADENTISMO</p>	<p>Definizione, origine del nome, movimenti letterari, elementi del pensiero decadente, il pensiero filosofico (accenno a Freud, Nietzsche e Bergson)</p> <p>BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI: la vita bohémien</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: vita e opere, la poetica del fanciullino, il nido.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: vita e opere, il ruolo di poeta vate, estetismo e panismo, la struttura delle Laudi.</p>	<p>Da <i>I fiori del male</i>:</p> <p><i>L'albatro</i>, Charles Baudelaire p.236</p> <p><i>Spleen</i>, Charles Baudelaire p. 238</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>:</p> <p><i>È dentro di noi un fanciullino</i>, Giovanni Pascoli p. 323</p> <p>Da <i>Myricae</i></p> <p><i>Temporale, Il lampo, Il tuono</i> Giovanni Pascoli p. 331</p> <p><i>X Agosto</i>, Giovanni Pascoli p. 341</p> <p><i>L'assiuolo</i>, Giovanni Pascoli p. 347</p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:</p> <p><i>Il gelsomino notturno</i>, Giovanni Pascoli p. 356</p> <p>Da <i>Il piacere</i>:</p> <p><i>L'esteta Andrea Sperelli</i>, Gabriele D'Annunzio p. 386</p> <p>Da <i>Alcyone</i>:</p> <p><i>La sera fiesolana</i>, Gabriele D'Annunzio p. 405</p> <p><i>La pioggia nel pineto</i>, Gabriele D'Annunzio p. 411</p>	<p>Novembre - Febbraio</p> <p>28 ore</p>
-------------------------------	--	--	--

<p>IL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>Le avanguardie storiche: Futuristi e Crepuscolari</p> <p>Avanguardia e neoavanguardia, il manifesto dei futuristi, le esperienze poetiche di Corazzini e Palazzeschi</p> <p>ITALO SVEVO: vita e opere, La Coscienza di Zeno un romanzo psicanalitico, la struttura e il narratore inattendibile</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: vita e opere, il pensiero vitalistico, la maschera e la forma, caratteristiche della narrativa, la novella</p>	<p><i>Manifesto del Futurismo</i>, Filippo Tommaso Marinetti p. 800</p> <p><i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>, Sergio Corazzini p. 775</p> <p><i>E lasciatemi divertire</i>, Aldo Palazzeschi p.806</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p><i>Il dottor S.</i>, Italo Svevo p. 726</p> <p><i>L'ultima sigaretta</i>, Italo Svevo (in fotocopia)</p> <p>Da <i>L'umorismo</i>:</p> <p><i>Vita e forma</i>, Luigi Pirandello p. 609</p> <p><i>Avvertimento e sentimento del contrario</i>, Luigi Pirandello p. 612</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i> (testo in prestito scolastico)</p> <p><i>Pensaci, Giacomino!</i>, Luigi Pirandello</p> <p><i>La patente</i>, Luigi Pirandello</p> <p><i>Ciaula scopre la luna</i>, Luigi Pirandello</p> <p><i>C'è qualcuno che ride!</i>, Luigi Pirandello</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i>, Luigi Pirandello</p>	<p>Febbraio- Aprile</p> <p>20 ore</p>
<p>ALCUNE ESPERIENZE POETICHE DEL NOVECENTO</p>	<p>GIUSEPPE UNGARETTI: vita e opere, il ruolo della memoria, sperimentalismo e tradizione</p>	<p>Da <i>L'Allegria</i>:</p> <p><i>Veglia</i>, Giuseppe Ungaretti p. 899</p> <p><i>San Martino del Carso</i>, Giuseppe Ungaretti p. 906</p> <p><i>Fratelli</i>, Giuseppe Ungaretti p.916</p>	<p>Maggio</p> <p>3 ore</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

<p>Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)</p>	<p>Argomenti dettagliati</p>	<p>Opere</p>	<p>Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate</p>
--	-------------------------------------	---------------------	---

<p>ALCUNE ESPERIENZE POETICHE DEL NOVECENTO</p>	<p>EUGENIO MONTALE: la vita, le raccolte: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura. Il male di vivere, il ruolo della poesia, la ricerca di senso; il correlativo oggettivo; la riflessione sulla storia e la riscoperta del quotidiano.</p>	<p>Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i>, Eugenio Montale p. 952 <i>Merigiare pallido e assorto</i>, Eugenio Montale p. 962 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, Eugenio Montale p. 965 Da <i>Le occasioni</i>: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>, Eugenio Montale, p. 976</p>	<p>Maggio 10 ore</p>
---	--	---	-------------------------------

materia	Storia
docente	Caterina Ugoli

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe quinta D ha in generale una conoscenza discreta nella disciplina. È abbastanza chiara per gli studenti e le studentesse la successione degli eventi e la loro consequenzialità, sia temporale sia logica. Gli allievi e le allieve riconoscono le caratteristiche peculiari di un'epoca o di un evento; alcuni di loro sono abbastanza dettagliati nella ricostruzione della narrazione storica, mentre un piccolo gruppo, meno costante nell'impegno, ha raggiunto le competenze di base.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

-Conoscere i principali eventi storici dalla fine del 1800 alla metà del 1900 e i contesti di riferimento

ABILITÀ:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli elementi essenziali della storia presa in esame
- Individuare in modo essenziale le cause e gli effetti di un fenomeno storico
- Usare in modo essenziale termini e concetti del linguaggio storico
- Saper analizzare una fonte ricavandone le principali informazioni
- Saper leggere una mappa geostorica
- Riuscire ad elaborare uno schema riassuntivo
- Mettere in relazione i fatti del passato con il presente
- Prendere consapevolezza delle connessioni tra storia locale, territoriale, nazionale e internazionale

COMPETENZE:

- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Ricavare informazioni da una o più fonti
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Ricavare informazioni da una o più fonti utilizzando gli elementi essenziali della metodologia della ricerca storica
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte principalmente secondo la modalità della lezione frontale e talvolta dialogata, in particolare per quegli argomenti che si prestavano alla discussione e al confronto. Si è portata attenzione alle tematiche afferenti a Cittadinanza e Costituzione e al Calendario Civile. In alcuni casi sono state analizzate delle fonti storiche e delle letture critiche, come pure sono stati visionati alcuni filmati e presentazioni Google.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In assenza di insufficienze non state svolte attività di recupero.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Fotocopie

LIM e lavagna tradizionale

Classroom e presentazioni di Google

Carte storiche e geografiche

Libro di testo A. Brancati, T. Pagliarani, Storia in movimento 3, La Nuova Italia

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

due verifiche scritte (una nel trimestre e una nel pentamestre) sommative valide per l'orale con domande aperte.

Verifiche orali tipologia

due verifiche orali (una nel trimestre e una nel pentamestre)

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)	Argomenti dettagliati	Testi/Fonti	Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate
<p>DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Il volto del nuovo secolo: crescita economica e società di massa, taylorismo e fordismo</p> <p>La Belle Epoque e le trasformazioni della cultura (sionismo, razzismo, pangermanesimo)</p> <p>L'Italia di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico, emigrazione e immigrazione, il sistema politico giolittiano, socialisti, cattolici e il patto Gentiloni, la guerra in Libia e la caduta</p> <p>La Grande Guerra: il 1914, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, la fase finale, gli armistizi e i trattati di pace</p>	<p>libro di testo</p> <p><i>La nascita del sionismo</i>, Theodor Herzl p. 21</p> <p>L'emigrazione negli stati uniti p. 35 e pagine di siti di riferimento</p> <p><i>Il liberalismo di Giolitti</i>, Emilio Gentile p. 82</p> <p><i>La "dittatura" parlamentare di Giolitti</i>, Alberto Aquarone p.83</p> <p><i>Diario di Caporetto</i>, Carlo Emilio Gadda, p. 106</p>	<p>Settembre - Novembre</p> <p>24 ore</p>

<p>I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura: La Russia dopo la guerra; Lenin e le tesi di Aprile; la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla Nep; lo stalinismo; l'URSS politica economica di Stalin; caratteri del totalitarismo.</p> <p>L'Europa e il mondo dopo la guerra: Il primo dopoguerra; la ricostruzione e il problema dei reduci; il piano Dawes e il piano Young; la società statunitense degli anni '20 (Roaring Twenties); la crisi del '29 e la grande depressione; il New Deal.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le difficoltà del dopoguerra, l'ascesa di nuovi partiti (socialista e cattolico), D'Annunzio, la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; il biennio rosso; Benito Mussolini e i Fasci di combattimento; la nascita del PNF e la marcia su Roma; le leggi fascistissime;; l'economia fascista; i patti lateranensi; la politica estera.</p> <p>La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich: la costituzione di Weimar; la crisi e l'avvento di Hitler; la costituzione del Terzo Reich e i caratteri del totalitarismo.</p> <p>La seconda guerra mondiale: fascismi e democrazie in Europa, Cina e Giappone tra nazionalismo e comunismo, l'aggressione alla Polonia e l'inizio del conflitto; le fasi della guerra dal 1940 al 1941; Pearl Harbor e l'ingresso degli Usa; dalla disfatta di Stalingrado alla fine del conflitto; la guerra civile italiana, il CLN e la fine del fascismo; la questione delle Foibe; la Shoah; la resa del Giappone.</p>	<p><i>Le tesi di aprile</i>, Lenin p. 119</p> <p><i>I quattordici punti di Wilson</i>, T. W. Wilson p. 136</p> <p>Il boom economico degli Usa p. 160</p> <p>Immagini della Grande Depressione</p> <p>Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925</p> <p>Il primo programma del nazionalsocialismo p. 227</p> <p>Le leggi di Norimberga p. 234</p> <p>Ricostruzione degli avvenimenti principali attraverso immagini storiche</p>	<p>Dicembre 4 ore</p> <p>Dicembre - Gennaio 5 ore</p> <p>Gennaio - Febbraio 4 ore</p> <p>Febbraio 3 ore</p> <p>Marzo - Aprile 7 ore</p>
--	--	--	---

<p>IL MONDO NEL BIPOLORE</p>	<p>La guerra fredda: La ricostruzione nel secondo dopoguerra (Yalta, Bretton Woods, Potsdam); il piano Marshall; la nascita dell'ONU, il processo di Tokyo e Norimberga. La contrapposizione tra i due blocchi: la NATO e il Patto di Varsavia,, la crisi di Berlino, la crisi di Corea e il Maccartismo.</p> <p>La coesistenza pacifica: Kruscev e Kennedy, la distensione, il muro di Berlino, la crisi di Cuba.</p> <p>Il mondo verso il tramonto del bipolarismo. La crisi di Praga; gli Stati Uniti e la guerra in Vietnam; la contestazione studentesca e civile del Sessantotto, il crollo del Muro e la fine dell'Urss.</p>	<p><i>Ich bin ein Berliner</i>, J. F. Kennedy</p>	<p>Aprile - Maggio 7 ore</p>
<p>LE FASI DEL PROCESSO DI UNIFICAZIONE EUROPEA</p>	<p>I primi organismi sovranazionali (CECA), la CEE, il Sistema Monetario.</p>		<p>Maggio 1 ora</p>

Argomenti che si svolgeranno dopo il 15/5

<p>Argomento generale (MANUALE E CLASSROOM)</p>	<p>Argomenti dettagliati</p>	<p>Testi/Fonti</p>	<p>Periodo temporale di svolgimento e numero di ore dedicate</p>
<p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<p>La nascita dell'Italia repubblicana. Il dopoguerra; la situazione politica e la nuova Costituzione; il miracolo economico; l'autunno caldo e il terrorismo.</p>		<p>4 ore</p>

Tutti i testi indicati potranno essere oggetto del colloquio d'esame.

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U materia	Matematica
docente	Longo Daniela

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Durante il corso dell'anno la classe ha in generale lavorato abbastanza bene e gli obiettivi di apprendimento prefissati sono stati raggiunti da tutti seppur con livelli diversi. Un primo gruppo di studenti, più diligente ed interessato, ha conseguito costantemente valutazioni molto buone e maturato valide competenze nel problem solving e nell'analisi qualitativa del risultato ottenuto; un secondo gruppo di studenti, meno costante nello studio ma comunque ambizioso, ha conseguito valutazioni buone ed in miglioramento nel corso dell'anno scolastico, maturando competenze adeguate; un terzo gruppo, non impiegando a pieno e con costanza le proprie potenzialità, ha conseguito valutazioni attorno alla sufficienza e maturato competenze di livello base.

Obiettivi raggiunti distinti in

CONOSCENZE

- Funzione di domanda, funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano.
- Prezzo di equilibrio, funzione di vendita e di produzione, elasticità della funzione di domanda.
- Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.
- Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto.
- Problema delle scorte di magazzino. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti. Criterio dell'attualizzazione e criterio del tasso interno di rendimento.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Problemi di programmazione lineare in due incognite.

ABILITA'

- Applicare gli strumenti dell'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda e dell'offerta, funzioni costo, ricavo e profitto).
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti.
- Risolvere problemi di gestione delle scorte.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Elaborare un'analisi qualitativa del risultato ottenuto.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state frontali ed il più possibile partecipate al fine di stimolare l'interesse degli studenti ed il loro senso critico. Per la risoluzione dei problemi di scelta in condizione di certezza

con dati discreti è stato fatto uso del foglio di calcolo Excel. Per la determinazione del TIR di una operazione finanziaria è stato fatto uso del software Geogebra. Le simulazioni di prove Invalsi sono state svolte dal sito InvalsiOpen.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In assenza di valutazioni insufficienti, non sono state svolte attività di recupero. E' stato svolto un breve intervento sulle funzioni goniometriche in vista delle prove Invalsi e di eventuali test di ammissione alle università.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: L. Sasso - Nuova Matematica a Colori, Edizione Rossa, Volume 5, De Agostini.

Altri sussidi: schede di esercizio, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Sono state svolte verifiche scritte strutturate e semistrutturate, basate principalmente sulla risoluzione di problemi atti a fare emergere le capacità di calcolo, logiche, e critiche circa il risultato ottenuto, degli studenti. In una verifica scritta del trimestre ed in una verifica scritta del pentamestre sono stati proposti quesiti teorici a risposta aperta. Il tempo di svolgimento di ciascuna verifica è stato di un'ora. Le tipologie di esercizio proposte hanno rispecchiato quelle delle esercitazioni svolte in classe ed assegnate per il lavoro domestico.

Verifiche orali tipologia

Durante il pentamestre è stata svolta una prova scritta valida per la valutazione orale, la prova ha previsto risoluzione di problemi e domande teoriche a risposta aperta. Verifiche orali articolate nel medesimo modo sono state svolte durante il corso dell'anno, all'occorrenza, per il recupero di valutazioni scritte insufficienti.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche	funzione domanda: caratteristiche e modelli lineare, quadratico ed iperbolico funzione offerta: caratteristiche e modello lineare prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta e di monopolio funzione di vendita e funzione di produzione elasticità media e puntuale della funzione di domanda	Settembre-Ottobre	15
	funzione di costo, ricavo, profitto, funzione di costo, ricavo, profitto medio e marginale, diagramma di redditività problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti	Ottobre-Dicembre	19

Ricerca Operativa	introduzione alla ricerca operativa: problemi di scelta e loro classificazione problemi di scelta in condizioni di certezza con dati continui e discreti problema delle scorte problemi di scelta tra più alternative	Dicembre-Marzo	21
	problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio del Risultato Economico Attualizzato e criterio del Tasso Interno di Rendimento	Marzo-Aprile	11
Programmazione Lineare	richiami su sistemi di disequazioni lineari in due incognite e risoluzione mediante metodo grafico problemi di programmazione lineare in due incognite: massimizzare un utile o minimizzare un costo	Aprile-Maggio	8
Goniometria	circonferenza goniometrica; gradi e radianti; valori goniometrici degli angoli principali; grafici delle funzioni seno, coseno, tangente e cotangente	Gennaio	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Programmazione Lineare	problemi di programmazione lineare in due incognite: massimizzare un utile o minimizzare un costo	Maggio-Giugno	5

<p>VRD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U</p> <p>materia</p>	<p>Lingua Inglese</p>
<p>docente</p>	<p>Monica Del Soldato</p>

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

In linea con le più recenti direttive ministeriali, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'obiettivo di studio della prima lingua straniera è stato quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Gli studenti si sono confrontati con l'uso del linguaggio settoriale e hanno interagito in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, hanno utilizzato le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Le sezioni nelle quali è stato articolato il corso (*business theory, business communication e cultural context*) hanno permesso agli studenti di misurarsi con una vasta gamma di strutture linguistiche, lessico specifico e contenuti disciplinari.

Completano il profilo culturale dello studente approfondimenti per lo sviluppo delle quattro abilità finalizzate allo svolgimento delle prove nazionali INVALSI, della certificazione linguistica e alla redazione del report di PCTO.

Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a quelli del Quadro Comune Europeo ed il livello in uscita risulta essere il B2.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo e all'attualità.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ

- Intervenire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, sociale, commerciale, di attualità, esprimendo e argomentando le proprie opinioni.
- Comprendere globalmente messaggi audio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi e riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Descrivere e interpretare grafici a torta, diagrammi e istogrammi.
- Produrre, nella forma scritta e orale, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni relative al settore di indirizzo e all'attualità.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua.

COMPETENZE

In conformità con le linee guida ministeriali, si sono curate queste competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- articolare una lettura e interpretazione critica di argomenti di attualità, dibattendoli;
- redigere saggi, report e articoli di profilo personale, commerciale e di attualità;

Metodologie didattiche

È stato privilegiato il metodo comunicativo perché da un lato permette l'interazione attiva degli studenti, l'esercitazione delle proprie competenze e la riflessione sulla capacità di autovalutazione, dall'altro l'instaurarsi di un dialogo educativo con l'insegnante. Oltre alla lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è stata svolta cercando di coinvolgere il gruppo classe in attività che permettessero di esercitare competenze espressive orali prendendo spunto da argomenti del libro in adozione e dall'attualità.

Per quanto riguarda le abilità scritte, la classe è stata guidata verso la composizione di saggi brevi, articoli, lettere commerciali e descrizione di grafici con apposite esercitazioni mentre per quanto riguarda la comprensione di testi scritti si sono utilizzati brani presenti nel libro di testo, esercitazioni su modello Invalsi e delle certificazioni linguistiche B2.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Recupero in itinere e lavori di gruppo e potenziamento dell'ascolto.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: J. Allison, P. Emmerson, *The Business 2.0 B1 Pre-Intermediate*, Macmillan Editore

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, mappe, schemi, linee guida, esercizi scritti forniti dalla docente, file audio, enciclopedie online a contenuto libero, video presi dal web.

Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: libro di testo, cellulare, PC, casse audio, Classroom, mail, video e materiali dal web.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Le verifiche scritte si sono basate su questionari di comprensione, descrizione di grafici, istogrammi e diagrammi, composizioni scritte in linea con quanto solitamente richiesto nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Verifiche orali tipologia

Oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni più strutturate per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale. Nel corso dell'anno scolastico sono state richieste presentazioni orali di gruppo relative ad approfondimenti legati a specifiche tematiche in programma.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
--------------------	-----------------------	----------------------------------	------------

Marketing	<p>The role of marketing</p> <p>Market segmentation</p> <p>Market research</p> <p>The marketing mix and the extended marketing mix</p> <p>Digital marketing</p> <p>Advertising</p> <p><i>'Russian consumers want to splash their cash'</i></p> <p><i>'The case for holistic marketing'</i></p> <p>Marketing and sales activities</p> <p>Marketing vs selling</p> <p>Social media marketing and influencers</p> <p>Fair trade</p> <p>A business plan</p> <p>SWOT analysis</p> <p>Difference between promotion and propaganda</p>	<p>settembre</p> <p>ottobre</p>	14
Globalisation	<p>The process of globalisation</p> <p>Insights into globalisation (free trade areas, WTO, antiglobalisation movements, deregulation, immigration/migration/emigration, multilateral agreements)</p> <p>Franchising and English as good examples of globalisation</p>	<p>ottobre</p>	9
Writing activity	<p>How to describe and write about graphs</p>	<p>novembre</p> <p>dicembre</p>	10
Writing activity	<p>Revision activity: writing articles and essays</p> <p>Business letters</p>	<p>gennaio</p>	4
Deglobalisation	<p>What is deglobalisation?</p> <p>Offshoring and outsourcing</p> <p>Insights into reshoring and nearshoring</p>	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p>	4
Internationalisation and International Trade	<p>Exporting (initial research, distribution channels, specialized export options, methods of payment)</p> <p><i>'The Pinball wizard learns from mistakes'</i></p> <p>Creditworthiness (credit rating agencies and the Big Three, credit rating, how to invest, the spread)</p>	<p>febbraio</p> <p>marzo</p>	9
Corporate Social Responsibility	<p>Subject background</p> <p>Companies and communities</p> <p>Ethical corporations</p> <p>PRs, sustainable development/consumption, human rights</p> <p><i>'Elastic ethics'</i> and Groucho Marx</p> <p>A guide to CSR and three kinds of social performance</p> <p>Good practices of CSR and pioneer companies</p>	<p>marzo</p> <p>maggio</p>	8
Corporate Culture	<p>Subject background</p> <p>Are corporate culture and CSR connected?</p> <p>Flat and tall hierarchy</p> <p><i>'Monkey business'</i></p> <p>Mobbing</p> <p>Mission statement</p>	<p>maggio</p>	7
INVALSI	<p>Becoming familiar with INVALSI tests</p> <p>Simulazione prove INVALSI</p>	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p> <p>marzo</p>	6
Simulazione prova orale dell'esame di Stato	<p>Ricerca ed esposizione di snodi interdisciplinari partendo da un documento fotografico</p>	<p>marzo</p> <p>maggio</p>	3

materia	Lingua 2: Spagnolo
docente	Guadalupe Cuesta Pizarro

Obiettivi raggiunti distinti in: CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE:

Gli obiettivi specifici raggiunti della Lingua Straniera Spagnolo L2, in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono:

Comprensione orale e scritta – Gli studenti / Le studentesse comprendono testi orali e scritti su argomenti relativi all’ambito sociale e lavorativo in ambito commerciale ed economico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Produzione orale e scritta – Gli alunni / Le alunne sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per arrivare a una maggiore padronanza linguistica.

Microlingua (professionale) – Interazione ed espressione orale: Gli allievi / Le allieve sono in grado di, attraverso il testo orale argomentativo, espositivo, narrativo e/o descrittivo, dare e chiedere un'opinione giustificando la scelta (subordinate). Gli alunni / Le alunne sanno difendere una posizione e padroneggiare le risorse linguistiche di accordo/disaccordo (nessi discorsivi e argomentativi), distinguere il linguaggio informale /formale e usare lessico specifico della microlingua.

Microlingua (professionale) – Comprensione ed espressione scritta - Gli alunni / Le alunne comprendono testi, anche professionali (formali), in linee generali, e sono in grado di scrivere testi argomentativi/espositivi su diversi argomenti di attualità, storico-artistico e di ambito socio-economico, come articoli di giornale e corrispondenza commerciale.

Metodologie didattiche

In PRESENZA

L’**approccio comunicativo** e le quattro **abilità per competenze** sono stati sviluppati in modo integrato e con pari valenza, prevalentemente in presenza. **Testi orali e scritti** destinati allo **sviluppo dell'ascolto e della produzione** sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare **diverse tipologie e tematiche**. Gli **studenti** sono stati **stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico** (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) **che cognitivo** (avviandolo alla rielaborazione personale), **alla ricerca di soluzioni** mediante procedimenti **di tipo induttivo e deduttivo**. L'approccio al **linguaggio specifico** ha previsto lo studio di testi motivanti per lo studente.

Le lezioni sono state di vario tipo: frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), lezione interattiva (discussioni sui testi/immagini o a tema, attività interattive laboratoriali, interrogazioni collettive), lezione multimediale (utilizzo del proiettore in presenza e di audio-video lettura e analisi diretta dei testi, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo), problem solving (definizione collettiva) e casi pratici attraverso la flipped-classroom, file caricati in precedenza su Classroom.

L'insegnamento/apprendimento preso in considerazione è stato essenzialmente basato su **procedure di tipo comunicativo-contrastivo**, affiancato da momenti mirati alla **riflessione** sia sulle strutture morfosintattiche della LS2 e il loro confronto con la lingua materna e/o le altre lingue studiate, sia su temi culturali e di ambito lavorativo-professionale.

La **gestione del tempo-lezione** è stata **condivisa** da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le **attività comunicative in coppia e in gruppo**, direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una “questione”. L'insegnante ha somministrato informazione lessicale e strutturale, ha deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, ha stimolato la produzione di testi scritti che hanno rielaborato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolto e/o corretto allo scopo di instaurare con gli alunni un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche di controllo e di

VPTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U
correzione delle difficoltà. All'inizio di ogni sezione di lavoro sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi sono stati richiamati (che cosa sapete – sapete fare ora) alla fine di ogni percorso.

Sono stati esplicitamente **apprezzati gli interventi spontanei** e i tentativi di costruire la lingua personale **ricontestualizzando lessico e strutture**.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In quanto l'attività di recupero, si sono proposte attività di ripasso in itinere (**pausa didattica**) e di **potenziamento**, in quanto il gruppo-classe non ha avuto bisogno di recuperare nulla, dato che non si sono presentate insufficienze gravi di nessun tipo.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo

Libro di testo in adozione: PIEROZZI, L., *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Lingue Zanichelli –, Bologna, 2008, 2ª edizione. Unidades: 13, 10, 5 e 6. + Materiali su Classroom.

Dopo il 15 Maggio 2021: ripasso.

(Settembre 2022 - Giugno 2023)

Altri sussidi - materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi dai discenti

- link, caricati su Classroom: immagini e articoli di giornale (temi di attualità; testi adattati B1 - B2 - C1, per conoscere e approfondire gli argomenti; attività interattive (con correzione automatica); film e cortometraggi (in streaming).
- file di testo, video, immagini (iconografia varia), Cmap, grafici, tabelle, titoli di giornale, dispense, schemi, mappe, cineforum, discussione, attività in piccolo gruppo, giochi di ruolo, griglie di valutazione, ..., ecc. caricati su Classroom, sui vari temi trattati per conoscere e approfondire l'argomento;
- videoproiettore e computer di classe;
- studio domestico: tradizionale e asincrono (Classroom).
- interrogazioni e brevi interventi (interazioni comunicative significative);
- schede per le varie produzioni orali.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia e verifiche orali tipologia

(da indicare ed eventualmente distinguere le diverse tipologie in presenza e in didattica asincrona)
Le prove di verifica - sia scritte sia orali –, eccetto i quiz, sono state presentate strutturate in modo analogo alle attività svolte nella pratica in aula o con le attività asincrone; tuttavia i discenti sono stati stimolati a personalizzare, ampliare, ricontestualizzare i contenuti appresi nel percorso didattico appena concluso.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal dipartimento di Spagnolo, di Lingue e dal Collegio Docenti. La valutazione ha tenuto conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno; partecipazione e interesse; frequenza e comportamento.

Prove scritte: strutturate, semistrutturate e a domanda aperta. Comprensione di lettura, comprensione audiovisiva e produzione. Descrizione di immagini. Narrazione. Argomentazione. Compilazione di documenti. Autocorrezione.

Prove orali: Interrogazioni, comprensioni audio, argomentazioni attraverso presentazioni e interventi brevi. Produzione video. Autocorrezione. Simulazione del colloquio di lavoro-interdisciplinare.

Prove pratiche: Compiti di realtà.

Numero di prove svolte (Minimo stabilito a periodo dal Dipartimento di Spagnolo: 3 prove, tra scritte e orali):

I periodo: Min. 2 tra scritte e orali; (anche pratica / digitale con valore scritto): 4 prove tra scritte e orale.

II periodo: Min. 3 tra scritte e orali; (anche pratica / digitale con valore scritto): 6 prove tra scritte e orale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<p>"Conocer España" (Unidad 13)</p> <p>+</p> <p>Materiales cargados en Classroom y/o en el Registro electrónico: - Comprensión auditiva (deberes de vacaciones de verano) sobre las películas "Tierra y libertad" de K. Loach y "El laberinto del fauno" de G. del Toro.</p> <p>+</p> <p>Comprensión auditiva sobre el cortometraje "Ambidiestro" de A. Palomino</p> <p>+</p> <p>"El 15M y los Indignados": los Mileuristas y Nimileuristas (artículo de "El país"). (Classroom)</p> <p>+</p> <p>Educación cívica: "12 de Octubre - ¿Día de la Hispanidad o de la raza?". (Classroom)</p> <p>+</p> <p>Educación cívica:</p>	<p>El Estado español: la constitución de 1978 y la monarquía. Las comunidades autónomas y las lenguas oficiales españolas.</p>	<p>Settembre 2022</p>	<p>6 ore</p>
	<p>La historia de España: desde la Guerra de la Independencia hasta el desastre del 98. El 12 de Octubre: ¿Día de la Hispanidad, de la raza o del respeto? a través de un artículo periodístico. Guerra civil y periodo franquista, pp. 280-287.</p>	<p>Ottobre 2022</p>	<p>9 ore</p>
	<p>Visionado y reflexiones históricas a través del cine:</p> <p>a) largometrajes: "Tierra y libertad" (guerra civil española) y "El laberinto del fauno" (postguerra: primeros años de dictadura franquista).</p>	<p>Novembre 2022</p>	<p>5 ore</p>
	<p>b) cortometraje: "Ambidiestro" (bandos de la guerra civil; tópicos y características).</p>	<p>Dicembre 2022</p>	<p>5 ore</p>
	<p>La España actual: hacia el siglo XXI, en el nuevo milenio; de la crisis de Gobierno al desafío independentista y el gobierno socialista de Pedro Sánchez, pp. 288-289.</p>	<p>Marzo 2023</p>	<p>2 ore</p>
	<p>La economía española: el milagro económico; de la crisis a la recuperación; el final de la crisis y los retos futuros, pp. 291-292.</p>	<p>Aprile 2023</p>	<p>2 ore</p>
<p>Comprensión lectora y reflexiones: la crisis económica, el paro y el movimiento "15M y los Indignados": Mileuristas y Nimileuristas a través de un artículo del periódico de "El país": origen, participantes, dimensiones / expansión nacional e internacional, críticas contra el gobierno y el sistema y posibles propuestas de futuro.</p>			
<p>Educación cívica: dos visiones de la mujer:</p> <p>a) "La mujer a través de la publicidad en periodo franquista"</p> <p>b) "Ana Orantes y la Ley Orgánica 2004"</p>			

<p>"La mujer en periodo franquista" y "La Ley Orgánica 2004". (Classroom)</p>			
<p>Potenciamiento: socio-cultural y artístico - "El arte en la historia": crítica a través de obras de arte. La guerra y horrores sociales. (Classroom)</p>	<p>Historia de España y crítica social, a través de la creación y descripción de obras de arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rendición de Breda (Velazquez); - Los caprichos, Los desastres de la guerra, Los mamelucos, Los fusilamientos, El coloso, Saturno devorando a sus hijos (Goya); - Guernica, La paloma de la paz (Picasso); - La paloma, Coche bomba, Muerte de Pablo Escobar, Serie de Abu Ghraib (Botero). 	<p>Gennaio 2023</p>	<p>8 ore</p>
<p>"Entidades financieras" (Unidad 10)</p>	<p>- Unidad 10 "Entidades financieras": - productos bancarios y entidades bancarias, pp 220-221.</p>	<p>Dicembre 2022</p>	<p>2 ore</p>
<p>"Marketing empresarial" (Unidad 5)</p> <p>+ Propaganda republicana. (Classroom)</p> <p>+ Marketing guerrilla: viralidad. (Classroom)</p>	<p>Introducción al arte menor de la propaganda republicana: la publicidad socialmente útil.</p> <p>Diferencia marketing y publicidad. Inspiring marketing. Productos, precios y promociones. La publicidad y tipos de mensaje; el anuncio publicitario y la campaña publicitaria. Marketing directo e indirecto. La importancia de la publicidad en las redes sociales; pp. 100-109, 119.</p> <p>Comprensión audiovisual: "Marketing empresarial", "El poder de la publicidad", "La ONCE".</p> <p>Marketing guerrilla: tipologías de promover un producto alcanzando un gran público.</p>	<p>Gennaio 2023</p> <p>Febbraio 2023</p> <p>Marzo 2023</p>	<p>2 ore</p> <p>10 ore</p> <p>3 ore</p>
<p>"Negocios y ventas" (Unidad 6)</p> <p>+ "El café y el cacao del comercio justo". (Classroom)</p>	<p>"Emprendedores con futuro", pp. 128-129.</p> <p>Comprensión auditiva: "La figura del jefe de ventas". p.134.</p> <p>Comercio interior y exterior; la distribución de productos; el café del comercio justo; E-commerce o comercio por Internet; el caso de Amazon; pp. 134-139.</p>	<p>Aprile 2023</p> <p>Maggio 2023</p>	<p>3 ore</p> <p>4 ore</p>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5: ripasso di alcuni argomenti, potenziandoli con del materiale ad hoc.

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
--------------------	-----------------------	----------------------------------	------------

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U

Relanzar un producto viejo al mercado (Classroom)	Describir un producto y relanzarlo, (desodorante AXE y Old Sprice).	Maggio 2023	3 ore
“Comercio exterior sostenible”. (Classroom)	El comercio justo. II p.	Maggio 2023	2 ore
“Bancos” (Classroom)	“El banco de España” y diferencias entre banco y caja de ahorros.	Giugno 2023	2 ore

materia	Lingua 3: Francese
docente	Rita Paola Caddeo

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il gruppo che studia francese è composto da 6 studenti che, insieme ad alunni che provengono da altre due classi quinte, formano una classe di 19 alunni. Gli studenti, nonostante le difficoltà oggettive dovute alla composizione della classe, hanno saputo organizzarsi al meglio e si sono dimostrati collaborativi. La partecipazione è stata costante e talvolta propositiva.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Tutti gli alunni conoscono i concetti essenziali degli argomenti trattati sia del settore di indirizzo che della cultura francese, alcuni in modo approfondito altri più superficialmente.

ABILITA'

Gli studenti individuano il senso globale di testi scritti e orali sui vari argomenti considerati e producono semplici testi su argomenti noti con adeguate scelte linguistiche.

COMPETENZE

Gli studenti riescono a presentare i concetti, anche se taluni in modo prevalentemente mnemonico e con qualche difficoltà, ad effettuare semplici collegamenti, a rielaborare e a predisporre prodotti multimediali.

Metodologie didattiche: approccio comunicativo- lezione partecipata e asincrona-lezione capovolta.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo "Rue du Commerce" Dea Scuola

Altri sussidi:

Anna Maria Crimi "Atouts commerce" Eli. Sono stati forniti anche materiali tratti da Internet e materiale prodotto dall'insegnante (questionari, schemi, mappe). Tutto il materiale è stato caricato su internet.

Verifiche scritte tipologia

Produzioni libere e guidate. Questionari

Verifiche orali tipologia

Interrogazioni, esposizione dei lavori.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Raconter au passé un fait/ un événement	Expériences Voyages	Septembre-octobre	4
L'entretien d'embauche La lettre de motivation	Stratégies pour l'entretien Analyse de la structure d'une lettre de motivation Production d'une lettre de motivation	Octobre-novembre	7
Les différentes stratégies du marketing	Les différentes stratégies Les startup (de Anna maria Crimi "Atouts commerce" pages110 , 111, 112,32,33)	Novembre-décembre	7
Les insectes, les aliments du demain ou d'aujourd'hui	Vidéo de TV5monde	Novembre-décembre	
Made in France	La mode, le luxe et l'environnement Veja	Décembre- Janvier - février	9
La Belle Epoque	Paul Poiret et la mode Les frères Lumières et le cinéma	Décembre- Janvier	3
Histoire et littérature	Paul Verlaine : la vie Lecture de la Chanson d'Automne(les premiers vers sont le code secret utilisé par Charles De Gaulle) La V République	Mars- avril	9
La publicité et le marketing	Les différents types de publicité Analyser une affiche ou une vidéo publicitaires	Avril-mai	7

Créer et illustrer une propre publicité

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Tematiche del film Les héritiers	Considerazioni sulle varie tematiche del film: multiculturalismo ed esperienze didattiche, il tema della shoah		

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U	
materia	Lingua 3: Tedesco
docente	PAOLA BONELLI

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse: il gruppo che ha studiato tedesco nel corso del triennio è costituito da 17 studenti.

Obiettivi raggiunti

Competenze linguistiche

-utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi

Abilità e conoscenze

-comprendere il senso globale di semplici testi su argomenti di carattere personale e quotidiano

-descrivere in maniera semplice, utilizzando i principali connettori, esperienze ed eventi relativi alla sfera personale, anche facendo uso dei tempi nella forma passata.

-utilizzare in modo corretto il lessico e le strutture morfosintattiche incontrati in contesti linguistici significativi.

Metodologie didattiche

-L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo comunicativo-funzionale, cercando di sviluppare le quattro abilità di base in maniera integrata.

Attività di recupero svolte: in itinere

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo *Lineal; Grammatik richtig neu*

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante

Verifiche:

Verifiche scritte tipologia : strutturate e semistrutturate

Verifiche orali tipologia: esposizione di carattere personale e quotidiano, domande su argomenti oggetto di trattazione.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento in presenza	Numero ore
Grammatik	Ripasso e consolidamento delle strutture morfosintattiche incontrate negli anni precedenti	settembre/ottobre	12

Grammatik	Praepositionen mit Dativ; Akkusativ (Wechselpraepositionen)	ottobre	5
Grammatik	Adjektivdeklination, N. 1, 2, 3	ottobre	4
Grammatik	Genitiv	ottobre	1
Grammatik	Passiv	novembre	4
Grammatik	Imperativ	novembre/ dicembre	2
Landeskunde: Politik	Deutschlandsverfassungsorgan e (Bundestag, Bundesrat). Bundeskanzler, Bundespräsident	gennaio	3
Landeskunde: Politik	Die deutschen Parteien	gennaio	2
Grammatik	Nebensätze: weil, da, obwohl, auch wenn, als	gennaio/febbraio	6
Grammatik	indirekte Fragen, dass	marzo	4
Grammatik	ob-wenn Saetze	aprile	2

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Landeskunde	Visione del film: Operazione Valchiria di Bryan Singer	maggio	2
Landeskunde	Visione del film: Ludwig di Luchino Visconti	maggio-giugno	4

materia	Diritto
docente	Sposito Roberto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Nel complesso la classe ha dimostrato impegno e dedizione durante tutto l'arco dell'anno scolastico, riuscendo a raggiungere gli obiettivi fissati ad inizio anno. Si riscontrano tuttavia notevoli differenze tra i vari studenti dovute ad una differente capacità di apprendimento che ha portato a risultati differenti ma comunque al raggiungimento degli obiettivi finali. Alcuni studenti riescono agevolmente ad esporre in modo chiaro e preciso gli argomenti, utilizzando un linguaggio corretto e conforme ai dettami della disciplina, mentre una parte di essi presenta difficoltà di analisi ed esposizione, non riuscendo a volte a collegare gli argomenti sia dal punto di vista cronologico sia da quello logico.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Le fonti del diritto internazionale.

Composizione e funzioni dei principali organismi internazionali.

Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico.

La tutela dei diritti umani.

Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale.

La natura dei contratti internazionali e la loro importanza.

Gli strumenti giudiziari utilizzabili dagli Stati per dirimere le controversie internazionali.

ABILITA'

Distinguere le fonti del diritto internazionale.

Riconoscere le competenze attribuite ai principali organismi internazionali.

Comprendere le dimensioni globali di alcuni fenomeni sociali, economici e ambientali.

Riconoscere i valori della tutela dei diritti umani.

Comprendere gli elementi essenziali dei contratti internazionali.

Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale.

Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali.

COMPETENZE:

Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione.

Individuare collegamenti e interrelazioni tra i diversi organismi internazionali.

Analizzare la funzione del diritto internazionale quale fattore di pace e di sviluppo della comunità mondiale.

Analizzare l'importanza della contrattualistica internazionale.

Analizzare l'importanza per gli Stati di superare i contrasti con il ricorso al diritto internazionale.

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate.

Proiezione di slide e discussione di gruppo.

Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.

Elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Flipped classroom.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Nessuna

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Libro di testo: "Iuris Tantum" - Diritto pubblico e Internazionale per l'articolazione RIM - Monti/Faenza/Farnelli - Ed. Zanichelli

Altri sussidi: materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate e semi-strutturate (risposta multipla, vero/falso, risposta aperta).

Verifiche orali tipologia

Colloqui individuali su argomenti del programma e collegamenti con l'attualità e/o con argomenti interdisciplinari, discussioni guidate, esposizione di lavori cooperativi.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Gli Stati Moderni Percorso A	Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato Unità 2: Il territorio e il popolo Unità 3: Forme di Stato e di governo	Settembre/Ottobre	13
L'ordinamento internazionale Percorso B	Unità 1: Gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali Unità 2: La tutela dei diritti umani e della privacy Unità 3: Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente	Ottobre/Dicembre	13
L'Unione Europea Percorso C	Unità 1: Nascita ed evoluzione dell'UE Unità 2: L'organizzazione dell'UE	Gennaio/Febbraio	11
Le controversie internazionali Percorso D	Unità 1: Le controversie tra Stati	Febbraio	4
Il diritto internazionale	Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods	Febbraio	5

dell'economia Percorso E	Unità 2: L'organizzazione mondiale del commercio (paragrafi 1-2-3)		
I contratti internazionali Percorso H	Unità 1: Formazione e inadempimento del contratto	Marzo	5
La tutela dei consumatori nella normativa europea Percorso I	Unità 1: I contratti per adesione e a distanza Unità 2: Le garanzie a tutela del consumatore	Marzo/Aprile	6
I più frequenti contratti internazionali Percorso L	Unità 1: La vendita e i contratti collegati Unità 2: Altri contratti commerciali	Maggio	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore

materia	Relazioni internazionali
docente	Sposito Roberto

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Vedi relazione Diritto

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

L'attività economica pubblica
 La politica economica
 La politica commerciale
 La politica fiscale
 Le diverse tipologie di barriere commerciali
 le relazioni internazionali
 La spesa pubblica
 Le entrate pubbliche

ABILITA':

Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere dai policy maker
 Distinguere la politica di libero scambio dalla politica di protezionismo
 Individuare e riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economiche le conseguenze che esse determinano in un dato contesto, con particolare riferimento alle strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione
 Analizzare le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese
 Riconoscere il problema del controllo della spesa pubblica e le cause della sua espansione
 Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese

COMPETENZE:

Analizzare le ragioni macroeconomiche alla base delle tendenze interventiste e neoliberiste, anche con riferimento all'attualità
 Valutare condizionamenti e limitazioni della sovranità nazionale a favore dell'Unione europea
 Confrontare i vantaggi e i limiti del liberismo commerciale
 Analizzare la teoria keynesiana della politica della spesa pubblica, anche con riferimento all'attualità

Metodologie didattiche

Lezioni frontali e partecipate.
 Proiezione di slide e discussione di gruppo.
 Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione.
 Elaborazione di schemi e mappe concettuali.
 Flipped classroom.

Attività di recupero/potenziamento svolte

Nessuna

Libro di testo: "Economia Mondo up" - Corso di relazioni Internazionali - Crocetti/Cernesi/Longhi - Ed. Tramontana

Altri sussidi: materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove strutturate e semi-strutturate (risposta multipla, vero/falso, risposta aperta).

Verifiche orali tipologia

Colloqui individuali su argomenti del programma e collegamenti con l'attualità e/o con argomenti interdisciplinari, discussioni guidate, esposizione di lavori cooperativi.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
<i>Il soggetto pubblico nell'economia</i> <i>UdA 1</i>	<i>Tema 1: La finanza pubblica e il mercato</i> <i>Tema 2: Gli interventi di politica economica</i>	<i>Settembre/Dicembre</i>	<i>33</i>
<i>Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia</i> <i>UdA 2</i>	<i>Tema 3: La politica commerciale e internazionale</i> <i>Tema 4: La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi</i> <i>Tema 5: La geoeconomia e le relazioni internazionali</i>	<i>Gennaio/Marzo</i>	<i>20</i>
<i>La spesa pubblica</i> <i>UdA 3</i>	<i>Tema 6: Il fenomeno della spesa pubblica</i> <i>Tema 7: La spesa sociale</i>	<i>Marzo/Aprile</i>	<i>16</i>
<i>La politica delle entrate pubbliche</i> <i>UdA 4</i>	<i>Tema 8: Le entrate pubbliche</i> <i>Tema 9: Le imposte in generale</i>	<i>Maggio</i>	<i>9</i>

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore

materia	VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U Economia Aziendale
docente	prof.ssa Cristina Nobis

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica nell'ultimo biennio, ha in generale dimostrato un discreto interesse per la materia e un'adeguata partecipazione alle lezioni.

Alcuni alunni hanno raggiunto un ottimo livello in termini di competenze, conoscenze e abilità, si sono impegnati in modo costante nel corso del biennio e hanno acquisito apprezzabili capacità di rielaborazione personale.

Altri studenti, più numerosi, hanno conseguito livelli di preparazione buoni o discreti, migliorando nel corso del biennio il loro rendimento e, talvolta superando un iniziale approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio. Essi hanno acquisito conoscenze discrete e sono in grado di individuare i concetti chiave, effettuando analisi e confronti, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.

Altri alunni, infine, hanno conseguito solo nel complesso risultati sufficienti per un impegno non sempre costante, sfruttando solo parzialmente le proprie potenzialità e, in qualche caso, per oggettive difficoltà.

Essi infatti hanno talvolta ancora difficoltà a distinguere l'essenziale dal marginale, si limitano ad effettuare collegamenti e confronti solo parziali e necessitano di essere guidati nel motivare adeguatamente le proprie scelte; non sempre riescono ad utilizzare la terminologia specifica.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE:

Principali modalità di acquisizione della disponibilità di beni strumentali e per ottenere capitali

Principi contabili nazionali e internazionali

Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio

Analisi di bilancio per indici e per flussi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale- la classificazione dei costi

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

Il concetto di strategia: le possibili strategie utilizzate dalle imprese

Pianificazione strategica e pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Budget e controllo budgetario

Responsabilità sociale d'impresa e bilancio socio ambientale

Business Plan e piani di marketing di imprese che operano nel mercato interno ed estero

Operazioni di import ed export

ABILITA':

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione relative a beni strumentali, leasing e aiuti pubblici alle imprese

Riconoscere le funzioni di bilancio e i documenti che compongono il sistema informativo

Redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma ordinaria e abbreviata

Riconoscere le funzioni dei principi contabili nazionali e internazionali

Riconoscere la finalità dell'analisi per indici e per flussi

Redigere Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari

Calcolare e commentare i margini di struttura patrimoniale

Redigere Conto Economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Calcolare e gli indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica

Valutare le condizioni di equilibrio aziendali

Redigere report che sintetizzino le informazioni ottenute dall'analisi per indici

Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.

Calcolare il patrimonio circolante netto

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale

Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, dei ricavi e risultati

Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.

Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi

Calcolare i margini di contribuzione

Applicare i diversi modi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo

Calcolare le diverse configurazioni di costo

Riconoscere i problemi di scelta nel breve periodo e saperli risolvere

Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio

Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale

Definire il concetto di strategia

Riconoscere le fasi della gestione strategica e le strategie di corporate, di business e funzionali

Individuare le fasi della pianificazione strategica

Individuare gli scopi e i contenuti della pianificazione aziendale

Individuare gli strumenti della pianificazione aziendale e del controllo aziendale

Comprendere gli obiettivi del controllo di gestione

Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget

Redigere i budget settoriali e il budget economico

Redigere il budget degli investimenti e quello finanziario

Individuare le fasi del controllo budgetario

Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard

Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare e eventuali azioni correttive

Costruire le parti più significative di un business plan per il mercato interno ed estero

Individuare punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno

Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato

COMPETENZE:

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali

Utilizzare margini, indici e flussi per supportare i sistemi informativi aziendali

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

Realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Argomentare in modo consequenziale e con un terminologia appropriata

Metodologie didattiche

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale, alternata a lezioni interattive e dialogate. Sono stati inoltre proposti schemi di sintesi e mappe logiche per richiamare e schematizzare i concetti più importanti. Si è cercato di abituare gli studenti ad uno studio ragionato della disciplina, stimolandoli a porsi delle domande, ad effettuare confronti e possibili collegamenti.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In corso d'anno è stata svolta costantemente attività di rinforzo e consolidamento in itinere, attraverso correzione di prove scritte anche con la metodologia di lavoro a piccoli gruppi.

Libro di testo Barale , Nazzaro & Ricci, “Impresa marketing e mondo più”- Corso di economia aziendale e geopolitica per la classe quinta – Edizioni Tramontana.

Altri sussidi: materiale fornito dall’insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia Prove semistrutturate, domande a risposta aperta, analisi di casi, problem solving

Verifiche orali tipologia Interrogazioni breve e lunghe, interventi durante la lezione

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 8.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Redazione e analisi del bilancio dell'impresa	Bilancio civilistico in forma ordinaria: struttura e contenuto	Settembre	20
	Criteri di redazione: principi contabili nazionali e internazionali	Ottobre	15
	Rilevazione contabile di alcune operazioni tipiche delle imprese industriali	Novembre	
	Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico		8
	Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria con margini e indici; analisi della redditività per indici		12
	Analisi per flussi finanziari attraverso il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e delle variazioni di PCN		20
			15
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	Contabilità gestionale I metodi del calcolo dei costi: direct e full costing L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali di breve periodo	Dicembre - gennaio	35
Pianificazione e programmazione	Strategie aziendali di corporate, business e funzionali	Febbraio - marzo	28

d'impresa	<p>La pianificazione ed il controllo di gestione</p> <p>Il budget e la sua redazione</p> <p>Il controllo budgetario</p>		
Responsabilità sociale d'impresa	Il bilancio socio ambientale: struttura e funzioni	Aprile	4
Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali	<p>Business plan: struttura e contenuto</p> <p>Business plan per l'internazionalizzazione</p>	Aprile - maggio	10

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
Operazioni di import ed export	Le operazioni commerciali con l'estero	maggio	8

materia	VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U Scienze Motorie e Sportive
docente	Comencini Cinzia

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

Il livello di competenze raggiunto mediamente dalla classe sul piano motorio, sia relativamente alle capacità condizionali che coordinative, è risultato globalmente buono, per alcuni ottimo. Alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un profitto quasi ottimo; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio. Nella parte teorica della disciplina, gli studenti si sono mostrati discretamente interessati, ottenendo risultati mediamente sufficienti. Per quanto riguarda l' Ed. Civica, i lavori di gruppo svolti e mirati a sviluppare ad ampio raggio l'argomento del Doping con le sue implicazioni etiche, normative e farmacologiche, sono stati buoni e, in alcuni casi, quasi ottimi.

Obiettivi raggiunti distinti in

- A) PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ' MOTORIE**
- B) LO SPORT – LE REGOLE – IL FAIR PLAY**
- C) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE**
- D) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE**

CONOSCENZE

- A) - Le capacità coordinative
 - Le capacità condizionali
- B) - Tecnica di gioco e regolamento di Badminton, Pallavolo e Pallacanestro
 - Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo (gioco ed arbitraggio)
- C) - Il codice comportamentale di primo soccorso
 - Prevenzione attiva e passiva
 - Elementi di traumatologia
 - BLS e PBLIS nei protocolli standard e Covid19
 - Il doping: aspetti legislativi e farmacologici
- D) - Attività sportiva in ambiente naturale: corsa di media resistenza

ABILITA'

- Eseguire esercizi e sequenze motorie, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività.
 - Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Applicare le regole e accettare le decisioni arbitrali.
- Rispettare indicazioni, regole e turni.
- Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.
- Individuare segnali e sintomi dell'arresto cardiaco e saper valutare il corretto intervento.

COMPETENZE

- Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e formulare considerazioni personali.
- Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva.
- Applicare semplici principi di tattica di gioco.
- Collaborare e partecipare in maniera responsabile in una attività di gruppo.

- Saper arbitrare individuando falli ed infrazioni.
- Utilizzare in modo responsabile strumenti idonei negli interventi di primo soccorso.
 - Rifiutare l'assunzione di sostanze illecite finalizzate al miglioramento della performance, eventualmente proposte in ambiente sportivo, anche amatoriale.

Metodologie didattiche

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo).

Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione al gioco del badminton.

Metodo globale graduato in fase di perfezionamento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti ed in riferimento alle capacità condizionali di resistenza e coordinative.

Attività di recupero/potenziamento svolte

In itinere.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Spazi palestre presenti nell'Istituto, piattaforma multidisciplinare esterna, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi.

Piattaforma Moodle per lo svolgimento delle esercitazioni formative e delle verifiche sommative relativamente alla parte teorica.

Libro di testo

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive conferma l'adozione del libro di testo prodotto da alcune docenti del Dipartimento stesso ed inserito nella piattaforma MOODLE, a disposizione degli studenti.

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, integrazione con alcuni testi quali approfondimenti, documenti, materiali multimediali, articoli, ricerche e materiali condivisi in classroom.

Verifiche

Verifiche scritte tipologia

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso traumatologico – manovre di rianimazione cardio-polmonare BLS-PBLS anche in caso di Covid19 e manovre di disostruzione delle vie aeree - il Doping) in forma cartacea, tramite l' utilizzo di piattaforma Moodle, attraverso l'uso di applicazioni multimediali (PPT, Canva, altro).

Verifiche orali tipologia

Esposizione orale del lavoro di gruppo relativo al Doping per Educazione Civica. Prove orali per studenti esonerati parziali o totali e per il recupero delle conoscenze/competenze.

Verifiche pratiche tipologia

Prove tecniche pratiche: le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche oggettive in base a griglie specifiche e formative in itinere, confluenti nella griglia generale.

Criteri e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione specifiche per alcune attività motorie, e quella generale allegata al punto 8, tutte approvate dal coordinamento di materia.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: capacità	Attività di Resistenza: test sui 1000 metri di corsa – test a tempo con funicella.	trimestre	7

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U			
condizionali e coordinative	Progressioni di lavoro con piccoli e grandi attrezzi.	pentamestre	8
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE EDUCAZIONE CIVICA	Elementi di primo soccorso traumatologico; il codice comportamentale di primo soccorso; Manovre BLS - PBLs nei protocolli standard e Covid19 con esercitazioni pratiche su manichino Prestan Adult; manovre di disostruzione delle vie aeree. Il doping: lavori multimediali di gruppo su: aspetti storici, legislativi (nazionali ed internazionali) e farmacologici – classificazione delle sostanze e dei metodi vietati – integratori alimentari – aspetti motivazionali legati all’uso del doping – doping nello sport amatoriale – industria del doping e ricerca dell’anti-doping. Conferenze: - RETE STEI Videoconferenza: CHI GOVERNA OGGI IL MONDO - Forum sicurezza stradale 2022	trimestre	3
		pentamestre	4
		pentamestre	4
		11-11-2022 04-11-2022	2
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton: fondamentali individuali e di squadra, partite di singolo e/o di doppio, arbitraggio.	trimestre e pentamestre	17
ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE/CITTADINO	- Attività di camminata veloce e di corsa al Parco San Giacomo. - Attività di Orienteering nel centro storico di Verona.	trimestre 16-12-2022	4
VARIE	- Presentazione della Progettazione di Scienze Motorie e Regolamento. Uscite didattiche. - Assemblea di Istituto - Incontro con il COSP - Prove INVALSI - Simulazione Esame di Stato di Italiano - Progetto Carcere e Legalità: riflessioni con il prof. Malvestio	13-09-2022	1
		25-11-2022	1
		13-01-2023	1
		15/17-03-2023	2
		24-02-2023 07-03-2023	1 1

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	- Giochi sportivi - Recupero verifiche pratiche e scritte per studenti assenti e/o esonerati e/o giustificati	pentamestre	7

materia	IRC
docente	Malvestio Maurizio

Breve relazione del docente sugli obiettivi di apprendimento conseguiti o su situazioni di particolare interesse

La classe 5D, e in particolare per i 14 studenti che hanno scelto di avvalersi di IRC, ha accolto di buon grado la proposta contenutistica dell'insegnante, seguendo per tutto l'anno scolastico con interesse, impegno e partecipazione costanti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni in modo completo e con risultati molto buoni, alcuni anche ottimi.

Alla classe intera sono stati proposti anche dei percorsi di Educazione Civica, accolti di buon grado e sviluppati in modo corretto e soddisfacente. Tali proposte riguardano l'ambito del Volontariato sociale e quello della Pace formalizzati in due progetti distinti, come di seguito indicato nella programmazione.

Non sono mancate, tuttavia, occasioni per approfondire anche altre tematiche di Educazione civica con il solo gruppo di religione. In particolare è stato approfondito il tema della Shoah e del male, con un approfondimento sul libro e film: "La banalità del male".

Una particolare attenzione si è avuta sul valore della donna sia in occasione del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" come pure dell'8 marzo. Tutta la programmazione è stata supportata da contributi culturali, sociologici e antropologici perché potessero integrare le varie discipline umanistiche in vista dell'Esame di Stato.

Obiettivi raggiunti distinti in:

CONOSCENZE

Le conoscenze, raggiunte da tutti gli allievi, riguardano cinque ambiti antropologici relativi ai passaggi fondamentali della vita umana. Passaggi in cui per ogni adulto, sorgono delle domande di senso alle quali anche la religione può offrire una risposta significativa per la propria vita. Conoscono infatti le questioni relative all'ambito dell' "Appassionarsi e del Compatire", per quanto concerne le posizioni filosofiche relative (principio Apollineo e Dionisiaco della com-passione) alla passione come possibile risposta al bisogno di senso nell'età giovanile, con un approfondimento sul tema del volontariato sociale partendo dall'Obiezione di Coscienza per giungere alle esperienze di due realtà di volontariato Veronese.

Nel secondo ambito sviluppato: "Legarsi-lasciarsi-essere lasciati", gli alunni hanno appreso e conosciuto sia le questioni psicologiche legate a questa tematica sia le questioni di tipo religioso-morale. Conoscono la differenza tra matrimonio civile e religioso con tutte le accentuazioni e i risvolti legati a queste due scelte. In questo ambito è stato dato risalto al valore della donna espresso nel testo di Gen 2.

Ancora, gli alunni conoscono da un punto di vista filosofico la questione dell'errare-vagabondare-pellegrinare" come una possibilità umana di trasformare le erranze in pellegrinaggi.

Sono stati presi in considerazione momenti specifici del contesto attuale: ad esempio il riferimento alla persona alla quale è stata dedicata la scuola, Luigi Einaudi, come Presidente della Repubblica e Padre della Costituzione; l'importanza della partecipazione alle elezioni politiche di settembre

~~VRTD05900T_A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO_0005022 - 15/05/2023 - II 2 - U~~
2022 come cittadinanza attiva, il pensiero sociale ed educativo di Don Lorenzo Milani, il decostruire l'ideologia delle guerre in corso e di quelle passate con l'ausilio delle lettere contro la guerra di Tiziano Terzani e di Liliana Segre; il rapporto uomo-natura attraverso la conoscenza della lettera del capo indiano Seatl (1854) al Presidente degli Stati Uniti Franklin Pierce considerata la dichiarazione più bella fatta riguardo l'ambiente.

Dopo il 15 maggio gli studenti affronteranno il tema del lavoro attingendo al pensiero sociale della Chiesa e delle Religioni; il valore del denaro e l'etica nella finanza.

ABILITA'

Le abilità conseguite sono relativamente poche data la natura della materia insegnata, tuttavia si possono dare per acquisite le seguenti abilità:

- La capacità di relazionarsi mettendosi in ascolto attento dell'altro;
- Conoscono le varie possibilità del volontariato sociale e del dono di sé (avis, donazione organi...);
- Comprendono la variabilità della vita e le caratteristiche principali dell'età giovanile e adulta;
- Sanno distinguere nelle tematiche trattate le dimensioni relative alla religione Cristiana e quelle sociali e/o filosofiche.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e sanno cogliere il valore del limite e della fragilità umana quali elementi di crescita.

Metodologie didattiche

Dal momento che il sottoscritto ha conosciuto gli studenti solo durante quest'anno scolastico 2022-2023 è stato utilizzato un approccio prevalentemente relazionale e dialogico per offrire a tutti una modalità semplice per ambientarsi al cambiamento di docente.

Di conseguenza le lezioni maturavano nel contesto di uno scambio, della reciprocità e soprattutto facendo leva sull'intelligenza emotiva. Alcune lezioni erano introdotte con modalità frontale ma subito dopo prevaleva la dinamica del porre interrogativi piuttosto del dare risposte preconfezionate. In altre occasioni l'argomento era preceduto da una discussione in piccoli gruppi per dare spazio e tempo alla consultazione, rielaborazione personale e poi ci si riuniva in assemblea aperta per un arricchimento utile a tutti.

Strumenti di lavoro e altri sussidi

Non ho potuto utilizzare un testo dal momento che non è mai stato utilizzato durante questi anni. Per sopperire a tale mancanza si sono utilizzati materiali multimediali preparati dall'insegnante, fotocopie di testi o di esercizi svolti in classe, immagini e testi musicali.

Verifiche formative

Tipologia

Ad ogni fine argomento agli alunni è stato chiesto di esprimere un loro parere critico e se avesse migliorato, modificato o non avesse cambiato il loro atteggiamento e conoscenze. In alcune situazioni sono stati chiesti dei contributi scritti oppure da inserire su classroom.

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
APPASSIONARSI E COMPATIRE	- Il volontariato sociale; conferenza con il presidente nazionale dei volontari Don Calabria, Dott. Alberto Alberti e con l'associazione Amici Senza Barriere.	ottobre	3
CITTADINANZA ATTIVA	-Luigi Einaudi secondo Presidente della Repubblica e Padre della Costituzione; - La responsabilità del cittadino di fronte all'opportunità del voto; - 4 novembre: il Milite ignoto; - La scuola formativa di Don Lorenzo Milani.	novembre	4
COSTRUIRE LA PACE	- Decostruire l'ideologia della guerra; - Letture di Tiziano Terzani e di Liliana Segre; - La banalità del male; - Il male e la coscienza.	Novembre	3
LEGARSI, LASCIARSI- ESSERE LASCIATI	-Una questione di scelte: convivenza o matrimonio; -Il matrimonio religioso o civile; -Il matrimonio e le religioni.	dicembre	3
ERRARE- VAGABONDARE PELLEGRINARE	- Giornata della memoria: Binario 21; - La verità rende liberi (Liliana Segre); - La mancanza di permesso non consente di vivere e di avere diritti: lo straniero; - L'uomo e i suoi diritti e opportunità nella dignità.	gennaio febbraio	5
EDUCAZIONE CIVICA	- Agenda 2030 obiettivo 15-16; - La sostenibilità ambientale.	marzo aprile	5

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO IL 15/5

Argomento generale	Argomenti dettagliati	Periodo temporale di svolgimento	Numero ore
FRAGILITA' E MERAVIGLIA DELLA VITA	- Il significato del lavoro; - Il pensiero sociale della Chiesa e delle Religioni; - Il valore del denaro; - L'etica nella finanza; - Il turismo eco-sostenibile.	maggio- giugno	4

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA: ITALIANO

Prima Prova: Italiano

Prima simulazione: 24 febbraio 2023.

Seconda simulazione: 26 aprile 2023.

Entrambe le simulazioni sono state svolte in 6 ore in orario mattutino (dalle ore 8:00 alle ore 13:50).

È stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 24 febbraio 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GIUSEPPE UNGARETTI

VEGLIA

Cima 4, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

Informazioni sull'autore e sul testo

Giuseppe Ungaretti, poeta, nasce nel 1888 ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani. Egli deriva dal Simbolismo francese il valore della parola pura ed essenziale, libera dalle limitazioni sintattiche e arricchita dalle suggestioni dell'analogia. Rientrato in Italia dopo un periodo di formazione in Francia, allo scoppio della Prima guerra mondiale partì volontario per il fronte e combatté sul Carso. In trincea nacque la maggior parte delle liriche del *Porto sepolto*, il diario dal fronte confluito nella raccolta *Allegria di naufragi* (1919) e poi nelle varie edizioni dell'*Allegria* (1931, 1936 e 1942). La raccolta è formata da 70 liriche.

Comprensione e Analisi

- Esponi brevemente il contenuto della poesia e poi analizza il titolo, che è essenziale per comprendere il messaggio della poesia. Rifletti sulla situazione in cui si trovava Ungaretti quando scrisse la lirica e sulla data di composizione della poesia
- Le parole isolate: i versi 4, 6 e 10 sono costituiti da un'unica parola e ciascuna di esse assume particolare rilievo. Per quale ragione possiamo affermare che questi aggettivi sono parole chiave? Quale giudizio esprimono nei confronti della guerra?
- La lirica contiene immagini di morte contrapposte ad altre in cui il poeta esprime il proprio attaccamento alla vita. Individua le parole che appartengono ai due rispettivi campi semantici.
- La lirica è caratterizzata da una sintassi spezzata in versi brevi e senza punteggiatura. Quali effetti espressivi determina questa scelta formale?
- Ricerca i due verbi di modo finito e spiega per quale motivo sottolineano il legame tra il poeta, la vita e gli altri uomini

Interpretazione

Proponi una interpretazione complessiva della lirica di Ungaretti, approfondendo il tema della violenza della guerra e dello slancio vitale anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della Prima guerra mondiale; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie, film e canzoni che conosci.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880)

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora

accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando per il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si

dividono e si ingrossano, ignorano. Neppure i giovani possono dominare, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18)
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.*

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la

solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili"
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, 105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L’imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l’esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto

è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tracce della simulazione della Prima Prova del 26 aprile 2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

- «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie
- 5 estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai. Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi
- 10 a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non
- 15 ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo,
- 20 tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava
- 25 nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il

30 mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi
 35 ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnacchiano
 40 istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe
 45 esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo
 50 s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io
 55 non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 54-56)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

5 Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

10 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

15 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci

ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

25 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

30 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico,

almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de

Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 15-16) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una ‘moderna biblioteca dei classici’?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 32-33) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di ‘classico’ in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua ‘biblioteca dei classici’ e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti

Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.

1. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

- In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio

20 Inmediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle
 aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese
 web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con
 l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in
 presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che
 siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare
 25 così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di
 partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con
 particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi.
 Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava
 sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web
 30 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere
 contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale
 del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly.
 Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse
 forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di
 business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo
 35 al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma
 dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche
 preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da
 questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è
 possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo
 così
 40 anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.
 Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa
 di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in
 una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con
 buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei
 45 produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink
 [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non
 raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo
status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono
 professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati
 50 per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa
 solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi
 di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale
 e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (fighe 52-53): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Neri, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”
“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Simulazione del 03/05/2023

PRIMA PARTE

La Alfa spa, impresa industriale di medie dimensioni, ha redatto al 31/12/n i prospetti contabili del bilancio riclassificati.

Calcola gli indici ritenuti più significativi e predisponi un commento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Nell'anno n+1 verranno accantonati a riserve 7.500 euro.

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo criteri finanziari al 31/12/n

Impieghi	n	n-1	Fonti	n	n-1
Disponibilità liquide			Debiti a breve scadenza		
Depositi bancari e postali	57.255	72.425	Debiti v/banche	248.300	137.480
Denaro e valori in cassa	8.091	3.405	Debiti v/fornitori	695.925	628.100
Tot.	65.346	75.830	Debiti tributari	43.075	41.800
Disponibilità Finanziarie			Debiti v/istituti di previd.	8.400	9.450
Crediti v/clienti	844.925	1.048.320	TFR da pagare entro		

Ratei e risconti	789	7.200	Pres.		17.850
Tot.	845.705	1.055.520	Obbligaz. da rimborsare	18.000	18.000
Rimanenze			quota mutuo in scadenza	100.000	100.000
Materie prime sussid.	157.500	147.000	Ratei e risconti	2.700	1.350
Prodotti finiti	225.000	202.500	Tot.	1.116.400	954.030
Tot.	382.500	349.500	Debiti a m/l scadenza		
Immobilizz. Immateriali			Prestiti obbligazionari	195.000	213.000
Diritti di brevetto ind.le	12.150	24.300	Mutui passivi	300.000	400.000
Immobilizz. Materiali			Debiti per TFR	126.051	108.120
Terreni e fabbricati	899.600	936.000	Tot.	621.051	721.120
Impianti e macchinari	588.100	258.000	Patrimonio Netto		
Altri beni	62.250	124.500	Capitale sociale	900.000	900.000
Tot. Immob. Materiali	1.549.950	1.318.500	Riserve	86.500	70.500
			Utile d'esercizio	131.700	178.000
			Tot.	1.118.200	1.148.500
TOT. IMPIEGHI	2.855.651	2.823.650	TOT. FONTI	2.855.651	2.823.650

CONTO ECONOMICO riclassificato a VALORE AGGIUNTO al 31/12/n

	n	n-1
Ricavi netti di vendita	4.196.610	3.976.820
variaz. delle rimanenze di prodotti ,semil.,	22.500	8.550
Valore della produzione	4.219.110	3.985.370
Costi per acquisto di materie	- 3.263.435.	-3.009.525
variaz. delle rimanenze di mat.prime, sussid.,	10.500	- 15.000
costi per servizi	-195.750	-165.000
costi per godimento beni di terzi	- 6.450	-6.450
oneri diversi di gestione	- 7.104	-4.950
Valore aggiunto	756.871	784.445
costi del personale	-296.735	-263.700
Margine operativo lordo	460.136	520.745
Ammortamenti	-218.200	-188.200
svalutazione crediti	-825	- 525
Reddito operativo	241.111	332.020
Risultato della gestione finanziaria	-30.975	-37.020
Risultato della gestione accessoria	10.000	-
Risultato della gestione ordinaria	220136	295.000

Risultato della gestione straordinaria		
Risultato economico al lordo delle imposte	220136	295.000
Imposte d'esercizio	-88436	-117.000
Utile dell'esercizio	131.700	178.000

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti e presenti, per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- 1 Partendo dai dati forniti dallo stato patrimoniale riclassificato presentato nella prima parte della prova, si rediga lo Stato Patrimoniale in forma ordinaria previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, inserendo gli eventuali dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
- 2 Utilizzando i dati forniti dal conto economico riclassificato evidenziato nella prima parte della prova, si rediga il Conto Economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, inserendo gli opportuni dati mancanti a scelta di entrambi gli anni.
- 3 Dopo aver spiegato le finalità della Break Even Analysis, si calcoli e rappresenti graficamente il punto di equilibrio della produzione con riferimento all'azienda Beta srl, impresa leader nella produzione e vendita di complementi d'arredo. A tal fine si consideri che i costi variabili unitari di produzione sono stimati pari a € 9,00, i costi fissi imputabili alla produzione sono valutati in € 180.000,00 ed il prezzo di vendita unitario ipotizzato è di € 33,00. Si calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di € 60.000,00
- 4 L'impresa Per.Get spa, realizza il prodotto EW20 fabbricando all'interno del reparto Gamma 10.000 unità del componente FA10 e sostenendo per tale produzione costi per materie prime 540.000 euro, manodopera diretta 310.000 euro, ammortamenti impianti e macchinari per 26.000 euro, altri costi fissi di reparto 30.000. Il responsabile della contabilità gestionale è incaricato di valutare la proposta di fornitura esterna del componente FA10 pervenuta all'inizio dell'esercizio n al prezzo unitario di euro 90,40. Il candidato individui l'alternativa più conveniente motivando la propria scelta.

Simulazione colloquio

È prevista la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato da effettuare su base volontaria nella prima settimana del mese di giugno.

Aree disciplinari ai sensi del DM 319/2015

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e Letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Terza lingua straniera
- 5) Storia

~~Area scientifico-economico-tecnica~~

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale e Geopolitica
- 3) Diritto
- 4) Relazioni internazionali

Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica-espressivo-visuale che in quella scientifico-tecnologico-progettuale, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate. Ciò, ove necessario può valere anche per la Storia dell'arte.

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e approvate dai Dipartimenti disciplinari, per le discipline non indicate il Dipartimento adotta la griglia di valutazione generale del PTOF.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
Tipologia A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	8-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**Griglia per la valutazione della Prima Prova scritta - Italiano
Tipologia B**

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni. b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni. c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo. d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita.	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi. b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi. d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE in /20	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia significativi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3- 4	... / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1,5-2	
Conoscenza frammentaria o nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5 -6	... / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2-3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti incompleta e scorretta con gravi errori concettuali	0,5-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	4,5 -6	... / 6
Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4	
Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2-3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	.. / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1,5-2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, nessuna padronanza del linguaggio tecnico specifico	0,5-1	
TOTALE	... / 20	

Griglia di valutazione generale PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER SCRITTO, ORALE E PRATICO		
VOTO	CONOSCENZE Concetti e contenuti disciplinari Principi, norme e regole afferenti alle diverse discipline Strumenti matematici e statistici Modelli, metodi e procedimenti	ABILITA' Applicare conoscenze, metodi e procedimenti propri delle diverse discipline stabilire collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali usare lessico, espressioni e linguaggi formali nei diversi contesti comunicativi usare strumenti tecnologici e scientifici svolgere il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
1	Manca qualsiasi evidenza	L'alunno non applica alcuna conoscenza/abilità
2	Conoscenze rare, con gravi e diffusi errori	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo del tutto errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo assai confuso, approssimativo con frequenti errori gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo inefficace nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo errato Svolge raramente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
3	Conoscenze frammentarie, con gravi errori	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo prevalentemente errato Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo spesso confuso, approssimativo con frequenti errori, anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo scarsamente appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo prevalentemente errato Svolge saltuariamente o in modo inappropriato il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
4	Conoscenze carenti, con errori talvolta gravi	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo poco coerente e incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo talvolta confuso, approssimativo con errori anche gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo poco appropriato nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo spesso errato Svolge saltuariamente o in modo approssimativo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo
5	Conoscenze parziali ma pertinenti	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo talvolta incoerente o incompleto Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo non sempre chiaro, approssimativo e con errori non gravi Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo incerto nei diversi contesti comunicativi Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo talvolta errato Svolge il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo in modo approssimativo o incostante
6	Conoscenze essenziali, con errori non gravi	Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo sostanzialmente coerente

		<p>Stabilisce semplici collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo chiaro, talvolta con alcuni errori non gravi</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo prevalentemente appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sostanzialmente corretto</p> <p>Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
7	Conoscenze quasi complete	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali in modo appropriato, con alcune imprecisioni</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa correttamente strumenti tecnologici e scientifici</p> <p>Svolge regolarmente e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
8	Conoscenze complete e talvolta approfondite	<p>Applica conoscenze, metodi e procedimenti in modo coerente e sicuro</p> <p>Stabilisce collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali anche nuovi, in modo appropriato</p> <p>Usa lessico, espressioni e linguaggi formali in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo autonomo e adeguato al compito.</p> <p>Svolge regolarmente e con precisione il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
9	Complete e approfondite	<p>Padroneggia in modo efficace ed accurato conoscenze, metodi e procedimenti, anche in contesti nuovi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace e autonomo, adattandoli ai diversi contesti</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente e in modo preciso e autonomo il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>
10	Complete e con approfondimenti appropriati, anche personali	<p>Padroneggia conoscenze e procedimenti in modo rigoroso, completo ed autonomo, anche in contesti nuovi e complessi</p> <p>Stabilisce correttamente collegamenti e relazioni tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali, anche nuovi e complessi, con apporti personali o originali</p> <p>Sa comunicare i contenuti, anche interdisciplinari, usando sempre lessico, espressioni e linguaggi formali in modo efficace, nei diversi contesti comunicativi</p> <p>Usa strumenti tecnologici e scientifici in modo sempre autonomo e preciso</p> <p>Svolge sempre puntualmente, in modo rigoroso e con spirito di iniziativa il proprio compito nel lavoro individuale e di gruppo</p>

Griglia di valutazione Scienze Motorie e Sportive

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
2-3	Conoscenza nulla, non risponde ad alcuna richiesta	Gesto tecnico non eseguito	Non applica le conoscenze minime, anche se guidato	Nulli. Si rifiuta di eseguire la prova di verifica
4	Conoscenza frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti. Lessico specifico inappropriato.	Applica una procedura operativa elementare, con numerosi errori particolarmente gravi, anche nell'esecuzione di semplici compiti o esercitazioni.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti completamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico lacunoso.	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove, utilizza in modo non sempre corretto ed approssimativo le tecniche motorie.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Miglioramenti in relazione al livello di partenza	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico prevalentemente appropriato.	Applica, in modo quasi sempre autonomo, conoscenze e abilità in semplici situazioni nuove.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico appropriato.	Gestisce autonomamente situazioni nuove, pur con qualche incertezza.	Impegno costante e partecipazione attiva.
8	Conoscenza completa della maggior parte degli argomenti richiesti. Buono il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico corretto ed efficace.	Applica con autonomia e correttezza le conoscenze in situazioni nuove di una certa complessità.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.
9	Conoscenza sicura ed approfondita di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti. Lessico specifico ed uso di terminologia appropriati ed efficaci.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del livello qualitativo generale.
10	Conoscenza sicura e completa, anche con approfondimenti personali	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia. Lessico specifico appropriato ed efficace, ottima capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Applica con autonomia, correttezza e rielaborazione personale ed originalità le conoscenze in situazioni nuove complesse.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 - 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 - 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare - Comprende le consegne	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 - 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 - 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 - 7
	Interagisce con qualche esitazione - Usa lessico ed espressioni in modo prevalentemente appropriato	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 - 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 - 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5
	Pronuncia impacciata con gravi errori – lento – non passa la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggersi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto - Qualche errore	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona - E' generalmente puntuale nelle consegne	6

VRTD05000T - A7C1511 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005022 - 15/05/2023 - II.2 - U

	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde	2 - 1

COMPRENSIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio - Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'inferenza	10 - 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 - 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo - Svolge quasi sempre e in modo corretto il proprio compito nel lavoro individuale e/o di gruppo, in modalità sincrona e asincrona	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 - 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale - Uso ampio delle strutture - Capacità di sintesi	10 - 9
	Esposizione corretta, coerente e abbastanza personale - Capacità di sintesi.	8 - 7
	Esposizione limitata agli elementi principali - Strutture elementari - Poco o per nulla rielaborata	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	5
	Esposizione non appropriata e stentata - Interferenze con l'italiano	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori non gravi	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità - Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 - 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 - 7
	Semplice e limitato anche se corretto	6
	Limitato - Qualche errore	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 - 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 - 7
	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali rielabora in maniera semplice individua i concetti chiave	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 - 3
	Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate.	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale.
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.
9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

Materie giuridico-economiche - Griglia di valutazione

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa la terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico -aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale, in casi di natura giuridico-aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo adeguato in casi di natura giuridico-aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive
8 (distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro, in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>9-10 (eccellente-ottimo)</p>	<p>Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà</p>	<p>Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
-------------------------------------	---	--	--

Criteria di valutazione del comportamento

In coerenza con il nuovo regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto il 10/09/2020 su proposta del Collegio dei Docenti:

[https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_R](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

[EGOLAMENTO DI ISTITUTO disciplina 10 09 20-1-1.pdf](https://www.einaudivr.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/firmato_1599848401_SEGNATURA_1599848153_INTEGRAZIONE_AL_REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO_disciplina_10_09_20-1-1.pdf)

Indicatori

➤ **partecipazione alle attività didattiche** proposte comprese le iniziative sincrone come video-conferenze e le attività asincrone; interesse e interazione dimostrate anche nella Didattica a distanza;

➤ **socializzazione** intesa come capacità di collaborare e di interagire con compagni e docenti, tenuto conto delle molteplici situazioni in cui si esprime questa competenza;

➤ **responsabilità** intesa come coscienza e disponibilità relativamente alle proposte didattiche, rispetto delle persone, delle strutture e delle regole, a scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali, i mini stay, le manifestazioni sportive, le assemblee e le attività di alternanza scuola lavoro da chiunque organizzate (Istituto Einaudi e/o Enti esterni) e nell'ambito della didattica a distanza;

➤ **frequenza**: regolarità, puntualità e coerenza anche nelle attività asincrone;

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, tenuto conto della personalità dell'alunno, del comportamento complessivo e delle azioni responsabili evidenziate sia individuali che riferite al gruppo classe può assegnare un voto di comportamento superiore a quello derivante dalla seguente tabella.

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello ottimo dei quattro indicatori considerati.
9	Livello buono dei quattro indicatori considerati.
8	Riscontro di carenze in almeno uno degli indicatori considerati.
7	Riscontro di gravi carenze in almeno uno degli indicatori considerati, oppure carenze, anche non gravi, ma in tutti e quattro gli indicatori considerati; oppure una o più sanzioni di cui ai punti, rispettivamente, S3 ed S4 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
6	Riscontro di gravi carenze in tutti gli indicatori, oppure sanzioni di cui al punto S5 dell'art. 33 del Regolamento di Istituto o del Regolamento dei servizi on line.
5	Gravissime carenze nei quattro indicatori considerati e presenza di sanzioni disciplinari di cui all'art. 4 comma 9 e 9 bis del DPR 249 del 24.06.1998 e successive modifiche; sospensione oltre i quindici giorni e fino al termine delle lezioni; violenze e comportamenti che provocano allarme sociale. I reati e gli atti illeciti contro la persona includono l'ingiuria, la diffamazione, la minaccia, la detenzione e la diffusione abusiva dei codici di accesso ai sistemi informatici o telematici ed altri delitti di cui al Libro II, Titolo XII del Codice Penale, commessi anche mediante l'uso degli strumenti digitali durante le attività di didattica a distanza.

9. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA AUTOGRAFA DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	UGOLI Caterina	
STORIA	UGOLI Caterina	
MATEMATICA	LONGO Daniela	
LINGUA INGLESE	DAL SOLDATO Monica	
SPAGNOLO L2	CUESTA PIZARRO Guadalupe	
TEDESCO L3	BONELLI Paola	
FRANCESE L3	CADDEO Rita Paola	
DIRITTO	SPOSITO Roberto	
ECONOMIA AZIENDALE	NOBIS Cristina	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	SPOSITO Roberto	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMENCINI Cinzia	
IRC	MALVESTIO Maurizio	

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

JASMIN CREMONESI

LINDA TORTELLA
